

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Inizio ore 18:30, 19 presenti pari a 561,24 ‰

P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE DEL 25/10/2017

Presidente - Nava Arianna

Direi che possiamo dare inizio all'assemblea di questa sera. Innanzitutto benvenuti, vi do il benvenuto nel Comune di Paderno Dugnano, per chi è la prima volta che viene, ci avete trovato?

Questa è la nostra aula di Consiglio, iniziamo il C.d.A poi ci faremo gli auguri di Natale.

Direi di partire con il primo punto all'Ordine del Giorno che è l'approvazione del verbale del 25 ottobre 2017.

Metterei subito ai voti.

Contrari?

Astenuti?

Faccio una premessa, mi raccomando dite sempre quando parlate al microfono, il nome, cognome ed il Comune di provenienza.

Per comunicare basta schiacciare il tasto verde.

Astensione di Busto Garolfo.

Favorevoli?

Okay, va bene.

Contrari: 0

Astenuti: 3

34‰

Busto Garolfo, Dairago, Villa Cortese.

Favorevoli: 16

527,24‰

Arese, Canegrate, Cesate, Cornaredo, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese.

Alle 18.35 entrano i rappresentanti di Solaro e Bollate, che porta la delega anche per Baranzate. Le presenze sono 22 pari a 649,56‰

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

P. N. 2 O.d.G. – COMUNICAZIONI PRESIDENTE DEL C.d.A.

Presidente – Nava Arianna

Procediamo con il secondo punto all'Ordine del Giorno.

Le comunicazioni del Presidente del C.d.A al quale cedo la parola.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Buonasera a tutti. Due comunicazioni importanti che sono sostanzialmente un aggiornamento rispetto a quanto messo nella relazione.

Il primo riguarda un report sul Convegno del 28 novembre, a Milano al BASE, di cui vi racconterò qualche elemento nuovo il Direttore Stefanini e l'altro riguarda il Progetto Europeo di cui parlerà sempre Stefanini.

La comunicazione la passo a lui è un progetto estremamente interessante che stiamo elaborando, avverrà a gennaio, ho ritenuto utile informarvi preventivamente sperando che il progetto vada avanti

Lascerei subito la parola per entrare nel merito prima del Convegno e poi del Progetto.

Alle 18:50 entrano i rappresentanti di Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino che portano le presenze a 25, pari a 803,66‰

Direttore – Stefanini Gianni

Come forse avrete visto dalla pubblicità che abbiamo distribuito nei giorni del mese di novembre abbiamo tenuto questo Convegno ed era un momento di riflessione anche più scientifica rispetto agli impianti di lavoro del CSBNO codificati peraltro anche nell'ambito del numero speciale della rivista che è stata messa nella cartellina che vedete, lo avevo detto in altre occasioni ma lo voglio risottolineare, il fatto che la rivista è stata distribuita il 5/6 dicembre scorso a tutte le sedi delle biblioteche italiane.

In questo momento le 6000 biblioteche dei gruppi della lettura italiana dovrebbero avere ricevuto questa rivista che narra la storia del CSBNO.

E' stata l'occasione con quel numero speciale della rivista ed il Convegno per mettere a fuoco alcune riflessioni scientifiche, intorno allo sviluppo ed agli trasformazioni del CSBNO.

Si è tenuto al BASE di Milano, abbiamo avuto circa 250 presenze registrate, complessivamente 250 presenze e per chi ha un po' di familiarità con i convegni di natura bibliotecaria sono effettivamente un risultato che si può ritenere un successo.

Fate conto che le Stelline di Milano che è il Convegno Nazionale, in genere per singolo evento porta circa 300/400 persone con 2000 presenze nei due giorni questo è stato un risultato di tutto rispetto.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

I relatori sono stati, a cominciare dal Presidente Agostini che ha tracciato una breve storia del CSBNO, poi abbiamo avuto i saluti dell'assessore alla cultura del Comune di Milano Del Corno e poi la struttura del Convegno era tre interventi al mattino di un certo contributo, di una certa portata, una serie di pillole che presentavano alcuni elementi informativi ed una tavola rotonda che rifletteva sugli elementi della biblioteca come hub culturale del territorio, poi nelle riflessioni invece ci è stato sottolineato un altro aspetto, non è solo un hub culturale ma un hub del territorio perché può abbracciare anche diversi aspetti come quelli sociali, quelli del lavoro, oltre a quelli culturali.

E' stata anche un'occasione di ospitalità per sottolineare l'aspetto della cooperazione che il CSBNO sta portando avanti con i sistemi bibliotecari creando per ciascuno uno spazio nell'ambito del BASE di accoglienza, erano 11 di 20 reti bibliotecarie sono quelle qui citate, con le quali da tempo abbiamo instaurato progetti di collaborazione ed anche sottolineare che il sistema non è da solo in questo processo ma si sta muovendo con le altre reti bibliotecarie.

Questo era programma, poi alcune immagini, dell'incontro

Oscurato appositamente il Presidente, tutte le persone con le varie presenze.

Questo direi in sintesi la presentazione di questo evento che per noi è stato molto importante anche per un'altra ragione, perché abbiamo lanciato formalmente la proposta Progetto della Rete delle Reti, come elemento di sostenibilità non solo nostra ma delle reti bibliotecarie in generale.

Annunciando alle reti bibliotecarie italiane che ci faremo portatori di un progetto di cooperazione allargata chiamando le reti bibliotecarie italiane a collaborare con noi e mettendo a disposizione delle forme e dei servizi che abbiamo finora sviluppato e non sono pochi.

Nel pomeriggio infatti abbiamo presentato i servizi sviluppati nelle varie forme come Cose da Fare, Cafèlib, Virtus Loci, + Teca ecc. e la Piattaforma di e-commerce attualmente in preparazione.

E' un lavoro che stiamo già facendo perché in particolare per la + Teca siamo già impegnati a sviluppare un progetto per tre sistemi bibliotecari nella Provincia di Bergamo nel mese di gennaio e ce lo ha chiesto anche il Comune di Busto Arsizio, un intervento da farsi da loro.

Troverete in cartelletta anche la stampa del progetto europeo che presenteremo entro il 18 gennaio; lo abbiamo inserito, anche prima della valutazione finale per evidenziare la complessità del progetto e della rete che abbiamo costruito intorno al progetto come testimonianza di una capacità di lavoro sviluppata nel Csbno.

Buona norma sarebbe tenerlo nel cassetto fino a che non si abbia una risposta, abbiamo voluto violare questo po' di buon senso per un'altra ragione perché già il lavoro di organizzazione e presentazione è di per sé un lavoro che è frutto della cultura e delle risorse, delle capacità che sono presenti del CSBNO e che vorremmo fare presente, fare rilevare alle Amministrazioni.

Abbiamo messo in piedi un partenariato importante non solo a livello europeo, con oltre piccole biblioteche come quella nella Bulgaria, abbiamo la Provincia di Madrid, anche organismi di una certa dimensione ma anche a livello italiano siamo riusciti a coinvolgere il

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Comune di Torino che ha sottoscritto la partecipazione, tre sistemi bibliotecari di Bergamo che sono gli stessi che ci hanno dato l'incarico per la + Teca, due dipartimenti dell'Università Bicocca.

E' stato un lavoro importante oltre a tutto lo sviluppo del contenuto del progetto che punta alla realizzazione di un modello di gestione per le biblioteche delle piccole comunità dove non è possibile garantire con continuità e costanza la presenza di personale perché è troppo costoso, perché la comunità è troppo piccola però provare a garantire ugualmente un accesso ampio dei cittadini a questi servizi in una logica in cui a questo punto il presidio viene fatto da remoto, da una sorta di gruppo di call center, di bibliotecari che presidiano un numero ampio di biblioteche, tutte collegate con strumenti di robotica, di tecnologia oggi disponibili, non tanto complicati e disponibili sul mercato e in una logica invece di sviluppo di lavoro sul senso di cittadinanza attiva dei cittadini che devono sentire le strutture del proprio territorio come proprie, come appartenenti a se stessi, lavorare in termini di tutela e di promozione di queste strutture.

Il progetto lavora sulla cittadinanza attiva, sulla robotica, sull'organizzazione e sulla messa in campo di sistemi evoluti di analisi come motori di raccomandazione, di up e strumenti di questo genere.

Il progetto è del valore di circa 3 milioni di euro.

Scusate a parte quelli italiani citati, quelli europei abbiamo la Romania, una biblioteca provinciale ma ancora rumena, della Bulgaria, la biblioteca nella Moldavia, una Fondazione spagnola, un soggetto istituzionale della Provincia Spagnola e l'Università di Oslo.

Abbiamo provato a misurarci sui progetti di grandi dimensioni, mentre l'altro che stiamo che concludendo aveva un valore di 200.000,00 euro questo ha un valore di 3.000.000,00.

E' un progetto di grande importanza, siamo andati settimana scorsa a Bruxelles ad incontrare l'ACEA che è l'organismo che contatta i soggetti per presentare i progetti, sarà un'occasione di opportunità e anche loro ci hanno sottolineato che il tasso di approvazione dei progetti è del 12/13% circa, quindi nessuno di noi si sta facendo illusioni però la competizione è aperta.

Il progetto lo abbiamo messo in cartelletta perché vediate un po' come è costituito, perché già di per sé questo ha un valore, ma anche come possibile punto per una riflessione successiva, questo tema è stato un po' visto e trattato in altri momenti, sulla possibilità che a livello consortile si promuova un polo di fund raising comune tra tutte le Amministrazioni in modo da specializzare la struttura e realizzare dei progetti anche per piccole realtà che come ho detto possa permettersi una progettazione.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

P. N. 3 O.d.G. – BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E RELATIVI ALLEGATI

Presidente – Nava Arianna

Passerei al terzo punto. Bilancio di Previsione 2018 e relativi allegati.

Passo la parola al Presidente.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Faccio una presentazione del bilancio che ovviamente è stato messo agli atti con la comunicazione ed i relativi allegati.

Do per scontata la lettura la presentazione del bilancio è stato riproposto con la formula consueta, quella consolidata, le due sezioni delegata e economica e vi ricordo che sono 1.500.000,00 per quanto riguarda la delegata e circa 4.000.000,00 per la sezione economica.

Vi presento adesso una sintesi della relazione che è stata messa agli atti per raccontare il contenuto e per condividere quelli che sono gli aspetti strategici.

La limitata durata in carica peraltro già dilatata rispetto al previsto permette a questo C.d.A, stasera sono da solo, di disegnare sulla base dell'esperienza fatta in attuazione del nuovo Statuto le linee di sviluppo per i prossimi anni lasciando un'eredità in forma di concetti guida che potranno fungere da punto di vista di partenza per il prossimo C.d.A. ed orientarne l'azione, questo innanzitutto.

Il bilancio aziendale come ci siamo detti in altre occasioni è ancora in fase di transizione, verso il traguardo di una nuova sostenibilità il cui raggiungimento è stimato possibile nell'arco di 3/5 anni.

L'azione condotta negli esercizi precedenti con razionalizzazione delle attività, riorganizzazione strutturale, realizzazione di economie ha consentito una riduzione dei costi oltre che generare nuovi ricavi attraverso un potenziamento di attività storiche e di consolidamento di quelle avviate, nonché l'introduzione di nuove attività.

La capacità di produrre nuovi filoni di attività è avvenuta dal metodo e dalla perseveranza con il quale il management del CSBNO si è impegnato dimostrando di essere in grado di cogliere e creare nuove opportunità di reimpiego del know-how aziendale.

Know-how acquisito attraverso le attività ordinarie quali patrimonio accessibile in qualunque momento ai Comuni aderenti.

Questo è l'aspetto più importante che ci permette di guardare con una certa sicurezza al futuro.

Proprio questa caratteristica probabilmente più di altre ha consentito all'azienda di conquistarsi un ruolo di primo piano nel settore delle biblioteche in Lombardia.

Per i prossimi anni sul versante interno, il più rilevante contributo alla crescita del bilancio consortile dovrebbe arrivare dal progressivo passaggio delle biblioteche comunali dall'attuale modello di gestione ed economia a quello in house con affidamento all'azienda partecipata.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Ho usato il condizionale perché non è sicuro e soprattutto ci sono elementi ancora in essere di difficoltà.

Tale transizione per molti appare ancora difficile da accettare sebbene la normativa vigente preveda la formula in economia solo in situazioni del tutto residuale nel settore

A causa di queste difficoltà di visione dell'idea espressa in modo più o meno esplicito a seconda delle situazioni e degli interlocutori, secondo la quale l'affidamento alla partecipata equivarrebbe ad una cessione di sovranità da parte dei Comuni.

E' opportuno sottolineare che nella gestione in house le Amministrazioni Comunali non possono perdere né cedere volontariamente anche qualora lo volessero le competenze ad esse attribuite dalla normativa, degli obiettivi e dei programmi.

Paradossalmente queste competenze sono spesso compromesse da fenomeni collegati alla gestione in economia derivati da estrema lentezza ad operare, da scarsa economicità e possibilità gestionale, da burocratizzazione.

Tutti elementi che abbiamo riscontrato in questi anni.

Questi aspetti si ripercuotono sui risultati in termini di economicità, efficienza, qualità del servizio ma soprattutto rischiano di bloccare e vanificare qualsiasi programmazione che è l'elemento che dovrebbe rimandare al territorio.

Pertanto lungi dal configurarsi come cessione di sovranità l'affidamento al CSBNO costituisce un'operazione di cooperazione dove una gestione partecipata delle biblioteche del territorio in una omogenea gestione operativa.

Ciò permetterà di realizzare un coordinamento delle attività sul territorio, attingere alle economie di scala a livelli più elevati, assicurare un grado superiore di professionalità, realizzare i programmi culturali definiti dalle Amministrazioni anche attraverso dei Piani di Zona che è l'elemento nuovo, lo strumento che ha introdotto lo Statuto.

Da qui l'importanza dell'attivazione del Comitato Territoriale, che avremo poi all'Ordine del Giorno e ne parleremo dell'argomento, una cornice di cooperazione più ampia che veda nelle zone un'importante programmazione.

Un altro ostacolo agli affidamenti diretti è costituito dall'esistenza presso i Comuni di interpretazioni diverse riguardo i criteri della valutazione di congruità a cui essi sono subordinati.

Le scelte paiono ancora oggi giocarsi esclusivamente sul piano del prezzo più basso, la lettura è ormai superata dal Nuovo Codice degli Appalti e dalle molteplici esperienze negative avvenute in passato ed ancora oggi.

L'approccio corretto deve assumere come valore la garanzia di professionalità delle risorse impiegate e soprattutto il loro flessibile impiego in virtù di un contratto che è quello di garantire riconoscimento professionalità e tutela rispetto al sotto inquadramento e sfruttamento solitamente adottato dai vari soggetti privati operanti nel settore.

Pertanto sui criteri di definizione della congruità l'assemblea deve quanto prima esprimersi e definire parametri di valutazione univoci ai quali tutti i soci si devono attenere adottando quelle modalità e criteri ampiamente illustrati nella presentazione del budget di previsione 2017 in cui si andava ad indicare anche dal punto di vista metodologico come trovare dei parametri tra tutti i Comuni.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Si dava mandato sia ai tecnici del CSBNO, sia ai tecnici dei Comuni a formulare una serie di criteri condivisi da tutti, da portare in assemblea e da approvare, criteri che non sono piccoli elementi ma sono modalità per operare.

La proposta è quella di riprendere il percorso avviato.

Come 2018 il C.d.A riprende e rilancia in forma ripensata la proposta di dare vita nel corso dell'anno a due attività in grado di rappresentare altrettanti momenti di forte coinvolgimento e partecipazione per i territori.

La prima riguarda la valorizzazione e l'apertura di beni culturali presenti in ogni Comune.

Iniziativa per la quale è richiesta la partecipazione di tutti i soci secondo la formula del Supermilano Days che è diventata un evento culturale del polo culturale Insieme Groane con la grande soddisfazione delle Amministrazioni protagoniste ed un ottimo riscontro dei cittadini.

E' un modello sperimentato che ha funzionato, ha dato ottimi risultati e può essere esteso a tutto il territorio e vede già richieste da parte dei Comuni, alcuni non di tutti, facciamola diventare un'iniziativa su tutto il territorio dove tutti partecipano con proposte e programmazione.

L'impegno previsto è quello di rendere accessibili i luoghi selezionati in un determinato periodo, ipoteticamente una o due settimane nella fine primavera, una programmazione di eventi condivisi dai Comuni.

Nulla di predisposto ma condiviso dai Comuni.

Il CSBNO si farà carico di curare tutti gli aspetti della comunicazione e dell'informazione.

Inoltre volendo conservare i punti di forza presenti nel modello originario, ovvero la collaborazione con le scuole superiori, la rete di impegnerà a diffondere il know-how per la formazione degli studenti a guide alla visita dei beni aperti.

Si è sviluppato, durante questa sperimentazione fatta, un nucleo di operatori preparati che hanno messo in campo la propria esperienza di studenti da un lato ma diventando volontari sul territorio, una forma di volontari per le Amministrazioni.

E' un patto per coinvolgere il cittadino nelle iniziative.

Questo intervento non è stato messo nel bilancio con una quantificazione dei costi eventuali, il C.d.A e la Direzione si impegnano a presentare in un'assemblea all'inizio dell'anno, fine gennaio/inizio febbraio una proposta articolata con la valutazione dei prevedibili, anche se limitati costi a carico dei singoli Comuni e quanto a carico del CSBNO ricercando anche e questa è la novità sostegno regionale visto l'interesse dichiaratoci dall'attuale Assessore al Bilancio durante l'incontro sui finanziamenti aderenti.

Si è espresso molto favorevolmente poi dalla parole ai fatti bisognerà vedere, in attuazione dell'art. 26. Promozione educativa e culturale nella Legge 25/2016.

Un analogo schema di impegni reciproci per la partecipazione coordinata di tutti i Comuni è prevista per le giornate della biblioteca.

Per consentire alla manifestazione di compiere finalmente un salto di qualità per la quale è ormai matura, dopo le prime sperimentazioni, si chiede a tutti i Comuni di rendere

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

possibili le aperture straordinarie e l'animazione delle proprie biblioteche nelle date che verranno stabilite per il prossimo autunno.

Le date che sono state sperimentate si raggruppano tutte attorno al mese di ottobre, tutte le biblioteche che hanno fatto la cosiddetta Giornata o Festa della Biblioteca ognuno l'ha chiamata in un certo modo, ha messo in campo iniziative in questa struttura ed ha programmato una giornata ma l'operazione interessante sarebbe quella di fare tutti contemporaneamente un'iniziativa così recuperando una precedente analoga esperienza lanciata dalla Regione qualche anno fa e poi abbandonata che aveva portato ottimi risultati perché anche dal punto di vista della pubblicizzazione per i cittadini parlare di una contemporanea apertura delle biblioteche su una giornata e sul territorio così ampio provoca gli utenti ad avere una maggiore attenzione.

Da parte sua il CSBNO si occuperà degli aspetti legati alla comunicazione, alla promozione ed al compimento delle iniziative comuni, con lo sviluppo di call center adeguato.

Scusate, su questo punto, a proposito della + Teca dobbiamo all'assemblea un'informazione sui risultati negli ultimi mesi.

Vi ricorderete che in occasione della precedente assemblea c'era stata una presa di posizione dei bibliotecari, in parte contro l'iniziativa decisa in assemblea stessa; ora abbiamo i dati e poi darò la parola al Direttore, alla fine della mia relazione, perché vi racconti che cosa è successo, quali sono i dati, vi anticipo che i dati sono positivi.

Si sta lavorando alla definizione di un programma, in itinere, ma che vi voglio esprimere, che sappia connettere i diversi orientamenti sui quali fino ad ora si è riflettuto: iniziative, esperienze, riflessioni, comunità digitale coworking allargato ad altre allargato ad altre attività territoriali.

Questa progettazione è frutto degli orientamenti e decisioni strategiche dei Comuni di tutti gli ambiti, è finalizzata al superamento della digital divide, alla crescita della comunità digitale, alla promozione dei beni culturali, alla valorizzazione delle imprese, apporto culturale al territorio, al potenziamento dei circuiti della conoscenza e dei saperi ed un modello fortemente partecipativo.

La progettazione verrà consegnata al Consiglio di Amministrazione entrante, troveremo un punto in cui ne parleremo il quale potrà farne oggetto di iniziative tali da impegnare in modo intenso le Amministrazioni del territorio per i prossimi 3/5 anni.

Qui si colloca quanto ho detto prima, la strategia di avere il Comitato Territoriale ed i Piani di Zona perché si dà continuità e tutte le Amministrazioni si impegnano a fare programmazione ed a controllare, in attuazione, quanto viene assegnato al CSBNO come partecipata.

E' un'evoluzione della situazione.

Fuori dal proprio territorio l'azienda in virtù del nuovo Statuto attiverà una rete di relazioni per tracciare una traiettoria di sviluppo sostenuta da investimenti provenienti non solo dal CSBNO ma da una pluralità di soggetti sia in Lombardia che nel resto del Paese.

Alcune cose le ha citate prima il Direttore e sono già avviate.

Dal Convegno del 28 novembre è emersa la consapevolezza che non vi sia futuro per le biblioteche di pubblica lettura (tutte dichiaravano un calo di partecipazione, un calo di dati rispetto ai prestiti) se queste non supereranno la frammentarietà che le caratterizza nel

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

nostro Paese e ciò sarà possibile solo attraverso un piano di cooperazione nazionale in grado di supportare i progetti in linea con i cambiamenti in essere.

Non è un caso che le riflessioni sui venti anni di attività abbiano messo in luce come l'elaborazione più alta condotta nel CSBNO nel corso della sua storia può permettere l'avvio della Rete delle Reti e questo è stato un elemento, una specie di filo conduttore durante la giornata del 28, che a partire dal 2018 verrà sostenuta dal CSBNO dedicando una risorsa specifica.

Vale a dire che questo diventerà un progetto sul quale lavorare in maniera mirata per cercare le risposte dalle altre reti perché c'è stato l'altro elemento critico che è stato riportato che già si conosceva ma che adesso sta prendendo una certa dimensione preoccupante, cioè la chiusura di biblioteche.

Questo sta avvenendo nel territorio non nostro, ma in altri territori, in altre Regioni, in Lombardia si regge ancora.

Anche questo ci fa capire, che se non si fa un'operazione più allargata non si va da nessuna parte.

L'aver riconosciuto nel CSBNO come l'elemento motore non è un riconoscimento casuale, è un riconoscimento di ciò che si è fatto in questi anni, essere diventati un esempio per gli altri, un esempio su cui collaborare, poi bisognerà vedere quanto sarà vero.

Nel 2018 il C.d.A, desideroso di fornire un ulteriore ed incisivo elemento per un'ulteriore apertura delle Amministrazioni presso la propria partecipata, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano Bicocca, presenterà il primo bilancio sociale dell'azienda.

Questo strumento solo adottato finora da singole biblioteche e non nel nostro territorio, in modo ancora più strutturato permetterà di descrivere e mettere in risalto il valore aggiunto, inteso non in maniera solo strettamente economica, generato dal CSBNO a favore della comunità di riferimento costituita dai cittadini, dalle imprese, dagli enti, che vivono ed operano nel territorio stesso.

Vado a chiudere. Giunto ormai quasi al termine del proprio mandato istituzionale il C.d.A. presenta con il budget di previsione 2018 un'azienda pronta ad affrontare i prossimi anni con un ruolo sempre più da protagonista nei processi di cooperazione, in Lombardia ed anche in Italia.

La prolungata assenza dei contributi regionali e provinciali ha generato forte misure di economia e razionalizzazione che ricade nella continua ricerca di sostenibilità attraverso la realizzazione di nuove scelte di attività rese possibili dalle conoscenze e competenze maturate nell'erogazione dei servizi previsti dal contratto dei servizi.

Il rinnovamento statutario alla fine ha messo a disposizione gli strumenti legali per consentire a questo stile gestionale di realizzare pienamente tutto il proprio potenziale e diventare un vero e proprio modello di riferimento nel settore bibliotecario e culturale.

Questo è l'elemento che può essere considerato il lascito, il testimone che si passa al prossimo C.d.A. partendo dalla presentazione di un bilancio per il 2018 in forte pareggio, quando diciamo forte è perché non è un finto pareggio ma è basato sui dati che abbiamo costruito tutti assieme, voi siete i protagonisti in quanto Comuni soci, che lasciano ben sperare, poi non posso leggere il futuro perché non ho la sfera.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Grazie per l'attenzione, passerei la parola a Gianni per parlare dei dati della + Teca. Abbiamo fatto stampare anche i dati che vengono illustrati e che troverete sul tavolo. Ecco sono qui, prima di uscire potrete prendere la copia così vi rimane.

Alle 19.15 entra il rappresentante di Legnano che porta le presenze a 26 pari a 883,14%

Direttore – Stefanini Gianni

Già se ne era parlato della + Teca nell'assemblea precedente con una serie di informazioni, avevamo preso l'impegno di approfondire, di dare delle risposte articolate, questo è un report che descrive in maniera compiuta il processo di quello che è avvenuto nel corso dell'anno.

In particolare quello che abbiamo rilevato, lo abbiamo detto anche nella precedente assemblea che nella prima parte dell'anno in realtà stava mostrando un andamento delle sottoscrizioni uguale a quello degli anni precedenti, non avrebbe raggiunto l'obiettivo delle 8000 sottoscrizioni come avevamo detto.

All'inizio dell'anno avevamo già dichiarato che saremmo intervenuti sul software per creare delle situazioni, per dei vantaggi degli utenti sottoscrittori per spingere ad una maggiore sottoscrizione.

Ci abbiamo messo obiettivamente un po' di tempo, tra la disposizione e la realizzazione del cambiamento software ha richiesto più tempo del previsto ed è stato disponibile solamente dopo l'estate.

Dopo l'estate abbiamo attivato due diverse attività: una era l'iniziativa della biblioteca di fare un regalo estraendo a sorte ogni settimana per i nuovi sottoscrittori un piccolo regalo ed una volta al mese un regalo più significativo per i sottoscrittori precedenti.

Già questo aveva cominciato ad attivare un flusso di tessere più elevato.

Dalla settimana 41 invece abbiamo introdotto quell'elemento, scusate.....

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Abbiamo introdotto quel sistema che aveva fatto discutere, ricordate fortemente i bibliotecari rispetto al fatto che gli utenti della + Teca avevano il privilegio per 15 giorni di prendere in prestito in prestito i documenti.

Avevo segnalato l'altra volta che i bibliotecari avevano presentato in Commissione Tecnica un Ordine del Giorno rispetto a questa misura, c'era stato anche un altro numero di bibliotecari che si erano espressi in altra maniera, che non sottoscrivevano l'Ordine del Giorno.

Giusto per sottolineare come si sono divisi i bibliotecari: 9 responsabili pari al 21,79% delle quote, quindi dal punto di vista demografico, il 21,79% della popolazione avevano sottoscritto l'Ordine del Giorno, 5 responsabili invece pari a quasi al 29,59% delle quote avevano dichiarato di non sottoscrivere l'Ordine del Giorno segnalando da un certo punto di vista da una parte una frattura dei bibliotecari del modo di vedere dall'altra il fatto che le grandi biblioteche vedono la campagna e le misure in un certo modo, infatti 5 bibliotecari che rappresentano il 30% delle quote ed invece le piccole biblioteche la vedono in un altro modo.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

E' un elemento di riflessione sul quale varrà la pena di riflettere.

Poi però abbiamo avuto un altro dubbio, come la prendono gli utenti e come l'hanno vissuta?

Abbiamo estratto un campione di utenti a cui abbiamo telefonato, gli utenti che hanno sottoscritto la settimana da giugno in poi, sottoponendo un piccolo questionario ed in particolare chiedendo qual era la ragione per la quale avevano sottoscritto e come prendevano le misure che avevamo introdotto.

Il 78% degli utenti aveva dichiarato utile ed interessante l'iniziativa della + Teca, da questo punto di vista rassicurandoci sul fatto che la misura in qualche modo rispondeva almeno per gli utenti che l'avevano sottoscritta, al loro interesse.

In ogni caso sulla misura del materiale destinato solo agli utenti + Teca, abbiamo qualche problema soprattutto nella relazione diretta tra bibliotecari ed utenti, perché in memoria arrivano, vengono esposti ma non tutti li possono prendere.

L'idea doveva essere quella che quando l'utente rilevasse il fatto che non poteva prendere questo materiale gli veniva consigliato, detto, suggerito, spinto, convinto a sottoscrivere la + Teca per partecipare.

E' un'operazione culturale che non è semplice proprio perché immaginate si tratta di vendere un'idea, di vendere i servizi della biblioteca agli utenti e non sempre loro sono in grado di farlo.

Qualche problema potrebbe derivare dal fatto che siccome questo è un sistema che ha sì delle regole software, ma ci possono essere degli interventi dei bibliotecari che possono cambiare le caratteristiche della prestabilità dei documenti.

L'orientamento generale sul quale ci si è orientati è modificare per l'anno prossimo il modello, non prevedere più per gli utenti + Teca la possibilità esclusiva del prestito dei libri novità per 15 giorni, anche se la misura dei 15 giorni in realtà potrebbe essere poco rapida ma prevedere un altro modello che è il fatto che gli utenti + Teca quando prenotano i libri in prestito diventano i primi della fila, saltano la fila, una sorta di fast track del prestito librario come lo si trova negli aeroporti ed i sottoscrittori + Teca automaticamente entrano primi nella fila per la prenotazione dei documenti, questo senza limiti di tempo per provarlo su tutti i materiali.

E' una misura di una certa portata e ci auguriamo che produca per il 2018 dei risultati di una certa portata.

Lo avevamo un po' preannunciato qui in assemblea e si sta consolidando come indicazione generale.

In fondo a questo documento c'è la tabella con il grado di raggiungimento del risultato per le biblioteche della rete.

Devo dire che non è un risultato impossibile da raggiungere, perché Arese con 126%, Bollate con 105%, Cesate con 115%, San Giorgio su Pregnano sono 123%, Sesto San Giovanni con 103%, Vanzago con 117%, Milano Cortese con 103%, devo segnalare che Cinisello non ha raggiunto il 100 ma è a 96,12 quindi l'ha quasi raggiunto, intorno al 90% ci sono altre biblioteche come Cornaredo: 92%, ...vicina a 100%, 100% Pregnana, ci sono un gruppo di biblioteche che hanno raggiunto l'obiettivo.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

In qualche modo significa che l'obiettivo non era irraggiungibile perché se un numero così elevato di biblioteche lo ha raggiunto vuol dire che è fattibile, questa indicazione delle 8000 tessere che è stata approvata con il bilancio precedente in realtà è raggiungibile.

Allo stato attuale siamo a 6500 tessere raggiunte, mantenendo l'obiettivo degli 8000 che peraltro in operazione del bilancio aveva già assunto il fatto che non lo avremmo raggiunto indicando un valore più basso degli 8000 però il risultato che si otterrà sarà superiore di poco rispetto alla valutazione di bilancio che abbiamo presentato nel secondo quadrimestre.

Grazie.

Presidente – Nava Arianna

Grazie. Diamo la parola a Legnano. Prego.

Intervento Comune di Legnano

Chiedo a tutti scusa per il ritardo innanzitutto ma vi garantisco che due ore di traffico.

Mi presento sono Marina Federica e chiedo scusa, rappresento il Comune di Legnano, purtroppo questa sera visto l'orario tardivo non potrò fermarvi perché ho un appuntamento istituzionale a Milano per cui devo dare la delega al Comune di San Vittore Olona e sono dispiaciuta.

Sono molto interessata a questi lavori, sarò sicuramente presente spero in una location un pochino più vicina ed in un orario migliore.

Grazie a tutti e Buon Natale.

Presidente – Nava Arianna

Grazie a lei. Se ci sono degli interventi ricordo sempre di comunicare il nominativo e poi il Comune di provenienza. Grazie. Prego Rho.

Assessore del Comune di Rho - Giro

Giro Comune di Rho. Volevo fare una domanda rispetto alle attività proposte dell'apertura in primavera per capire se c'è già un'idea di data perché noi stiamo già programmando tutti gli eventi prima dell'estate, se c'è già un'ipotesi di data sarebbe utile saperlo forse anche per gli altri che così non ci metto il festival di punta.

Alle 19.15 esce il rappresentante di Legnano, che delega Il Comune di San Vittore Olona.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Presidente C.d.A – Agostini Nerio

La data o le date dipende perché si ipotizzava di proporre la sperimentazione già fatta per una settimana, questo è il concetto.

Non è una proposta di data perché vorremmo prima venire in assemblea ad illustrare l'insieme del progetto, sentendo preventivamente tutte le Amministrazioni, c'è chi appunto sta già programmando ed altre che non lo stanno facendo in modo da creare una situazione in cui tutti sono allineati e se c'è una certa convergenza da un lato ed anche presentare quello che può essere un impegno in termini di costo ed anche presentare questa idea alla Regione Lombardia.

I Comuni che stanno già facendo una programmazione non devono limitare o stare fermi piuttosto è opportuno che ci venga comunicato, questo sì, che ci venga comunicato le ipotesi di programmazione.

L'ipotesi era fine primavera, vale a dire fine maggio, per intenderci piuttosto che inizio giugno, periodo dove di fatto si è alla fine dell'anno scolastico e si prende ancora in considerazione anche questo target.

Presidente – Nava Arianna

Prego Cinisello.

Assessore del Comune di Cinisello - Catania

Un intervento per fare una domanda ed una considerazione generale.

La considerazione generale riguarda il fatto che questo è l'ultimo bilancio di previsione presentato da questo C.d.A io mi ricordo che quando abbiamo avviato la discussione qualche anno fa in realtà era già un tema in atto, quello della divisione del bilancio e la situazione di difficoltà e le battaglie per i trasferimenti e ricordo anche, gli Assessori che c'erano con me lo possono confermare che è stato un discorso in parallelo, le difficoltà che i Comuni avevano e poi inevitabilmente al di là dei trasferimenti regionali si andavano a riflettere inevitabilmente, ma anche sulla situazione delle aziende partecipate.

Devo dire che il bilancio ha raggiunto dei risultati positivi che vanno riconosciuti anche grazie alle azioni messe in campo dal manager dell'azienda del C.d.A, mi permetto di dire anche grazie allo stimolo dei Comuni perché c'è stata anche una fase di impatto in maniera politica, secondo me politica quella giusta in cui dove, ripeto il tema era i Comuni dovevano aumentare le loro quote in qualche modo andando a compensare quelli che erano i tagli dei trasferimenti degli enti superiori.

Ricordo che nel dibattito anche abbastanza acceso a cui abbiamo assistito a quel tempo il tema era stato ma i Comuni avuti gli stessi tagli dagli enti superiori, immaginate le difficoltà che potrebbero avere nel sostituirsi agli enti superiori anche rispetto ai trasferimenti alle loro partecipate.

Al netto di come quel dibattito avvenne anche rispetto al tema della tessera devo dire che poi alla fine ne è comunque scaturita una progettualità di medio e lungo periodo

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

che oggi viene messa in campo e viene lasciata in eredità al futuro C.d.A., il che non vuol dire che il futuro C.d.A. non si troverà ad affrontare una situazione, in cui delle decisioni dovranno essere assunte, però questo bilancio oggi getta le basi per una riflessione più ampia e di lungo respiro di quanto in passato questo C.d.A. si è trovato a dover fare.

Incrociando le dita, incrocio le dita perché la situazione economica in molti settori è in una fase di congiuntura negativa, anche sul tema dei trasferimenti si possono mantenere quelli regionali ... in una situazione di difficoltà in qualche modo la prospettiva è sicuramente cambiata.

Sarà sicuramente importante capire alla luce di questi risultati al di là della figura anche il mandato che l'assemblea potrà dare al prossimo Presidente perché in parte la linea è tracciata ed in parte sicuramente degli obiettivi che ci si è posti oggi sono obiettivi che dovevamo raggiungere ma hanno ipotizzato una serie di ...

Questo in termini generali.

Rispetto alle domande ne ho due. Una riguardava e mi scuso se è stato già accennato e magari mi sono perso un paio di informazioni, il tema dell'acquisto centralizzato dei libri perché ricordo che era un aspetto che avevamo toccato qualche tempo fa, leggo ora ... che quello messo in campo erano state anche una perdita di stile di preoccupazione e volevo un po' chiedere come avevamo attuato.

L'altro aspetto, è un po' specifico quello che devo dire ma in un certo modo anticipaquello che faremo ufficialmente.

Quello che dirò è ufficialmente generico perché mi mancano informazioni per cui non vorrei dire qualcosa di inesatto, di impreciso.

Confrontandomi con i miei bibliotecari rispetto al tema dell'istituzione della nuova priorità legate alla tessera + Teca mi è stato ad un certo punto sottoposto un tema poco piacevole rispetto al fatto che i nostri sistemi di software consentono per dei motivi validi, perché devono consentire questa flessibilità, però mi sembra una flessibilità che se usata male poi è un po' spiacevole consente sostanzialmente al bibliotecario di sovvertire l'ordine di prenotazione del materiale chiesto in prestito e che sembrerebbe, ma visto dal campo dell'informale e non sicuramente di qualcosa di riportato nei verbali ufficiali, ma mi sembra che sia stato riferito da qualche bibliotecario, che l'abbia in detto in sede di riunione, che per ripicca rispetto all'istituzione di questo famoso diritto di prelazione su 15 giorni, questa flessibilità che esisteva sarebbe stata utilizzata a questo punto per bypassare la regola.

Aggiungo che poi mi hanno dato informazione e mi sembra di ricordare che da tempo avviene il fatto che qualche bibliotecario di qualche biblioteca utilizzi questo escamotage per salvaguardare i cittadini del proprio Comune.

Ora prendo tutto con le pinze, lo riporto senza la volontà di accusare tizio e caio e non mi interessa sapere i nomi delle biblioteche o quali però ricordo uno un aspetto generale, perché se penso che se tutte le biblioteche si mettessero a ragionare in questo modo allora faremmo prima ad interrompere il servizio del prestito sapendo che poi quelle che ci vanno a perdere sono sicuramente le più piccole, perché tutti ci perdiamo ma in proporzione le biblioteche più piccole, in secondo luogo ho sentito da Stefanini dire che cambierà la priorità connessa alla tessera + Teca il prossimo anno, una modalità ancora diversa,

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

chiedo che in qualche modo si faccia una riflessione su questo tra il tecnico ed il pratico, una fase di controllo perché se no ripeto uno si mette a dare il proprio input alla propria attività e se tutti facciamo allo stesso modo non ne usciamo più.

Lo dico sapendo il fatto che poi magari il fenomeno non è circoscritto, è ridotto, l'ansia legata alle novità della + Teca porta qualcuno a dare troppa amplificazione nel riportare una notizia.

Ci tenevo a riportarlo come intervento ufficiale ed a porre su questo un controllo.

Riguardo i dati che sono stati comunicati rispetto alle valutazioni che sono state fatte all'utenza, sarebbe interessante al di là del report che è stato fatto

Grazie.

Direttore – Stefanini Gianni

Sul tema dell'acquisto centralizzato ci stiamo lavorando da diversi mesi perché l'acquisto centralizzato così come è stato strutturato lo rammento un po' per comprendere, perché potrebbe essere che il lavoro che è stato detto come una sorta di intervento autoritario da parte del CSBNO.

Il tema di fondo è un altro, se una rete è integrata e deve svolgere i servizi di una rete integrata il comportamento di tutti i soggetti deve essere omogeneo alle politiche che andranno messe in atto, perché è impensabile che uno fa le scelte di un tipo, l'altro di un altro ed alla fine non si riesce ad avere un insieme di un'offerta omogenea.

La ragione, la ratio dell'acquisto centralizzato sta dietro a questa cosa.

E' complesso perché questo è un sistema che consente a circa 250 persone di intervenire su un data base e le possibilità di comportamenti non lineari, questo vale per l'acquisto centralizzato, ma potrebbe anche e poi ve lo spiego un attimo per la questione della + Teca, non coerenti con l'indicazione è alle porte.

E' difficile pensare di trasformare il sistema quasi in un sistema poliziesco per il quale ci sia una rigidità assoluta tenendo conto che interpretiamo e vediamo i bibliotecari come un mediatore tra l'informazione e il bisogno dell'utenza, deve avere un certo grado di autonomia per modificare dei parametri che in genere sono standardizzati.

Semmai il problema è capire se avvengono dei fenomeni, escludere totalmente i fenomeni non coerenti, i comportamenti non coerenti lo sappiamo tutti che è impossibile, dobbiamo capire se questi fenomeni sono significativi ed hanno un loro peso oppure stanno dentro ad un grado di accettabilità normale.

Non c'è un parametro però quando sono contenuti stanno dentro ad un grado di accettabilità normale.

In questo momento per quanto riguarda la questione degli acquisti il problema era quello del modificare il modello che veniva modificato in questi termini: una Commissione Bibliotecaria, tra l'altro nemmeno il CSBNO avrebbe svolto per questa commissione, sono un ruolo di supporto, quindi un gruppo di tre o quattro bibliotecari, coloro che necessariamente hanno sviluppato maggiormente rispetto ad altro le competenze perché acquistare libri per una rete non è un'operazione semplice.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

E' un'operazione richiede complessità, competenza, professionalità e tra coloro che l'hanno sviluppata e necessariamente risiedono nelle grandi biblioteche perché sono quelli che hanno catturato più di altri delle competenze esercitando questa funzione quando con motivazione esercitavano questa funzione di inviati, personale bibliotecario in genere presente nelle grandi biblioteche, un nucleo di loro seleziona dall'editoria i documenti che sulla base delle politiche complessive confrontate e condivise da tutti quanti possono entrare a fare parte del mercato.

Poi i singoli bibliotecari di ogni biblioteca non fanno l'acquisto su quello che è disponibile sul mercato ma su quello che è stato selezionato e che va bene per questa rete, va bene in termini di titoli, questo titolo è giusto che rientri nella rete per queste ragioni ed in termini di quantità di titoli, perché abbiamo comperato 20 copie per questa ragione, o 10, eccetera.

I bibliotecari poi scelgono, fanno una scelta, non vengono totalmente esclusi ma fanno la scelta nell'ambito di questa preselezione che viene effettuata.

Questo dovrebbe voler dire che diciamo che devono entrare 20 titoli di Camilleri ed altri e già 20 bibliotecari li hanno già prenotati, il 21° che arriva e vorrebbe comperare Camilleri non lo trova più e non lo può comperare perché i suoi utenti lo devono poter trovare dalla rete, perché il numero di 20, adesso faccio un esempio teorico, è considerato ottimale, poi è chiaro che con il sistema che io digito che lavora costantemente sui dati che il sistema restituisce.

Metto 20 titoli, vedo quanti sono i prestiti, su 20 titoli mi trovo 200 prenotazioni c'è un problema, scatta un campanello e quindi la Commissione interviene e dice ce ne vogliono di più di 20, ce ne vogliono 30.

Questo sistema non esiste da nessuna altra parte, in nessuna altra rete, non è stato sviluppato da nessuno.

Abbiamo dovuto accollarci l'onere di fare insieme al produttore di software un'analisi perché venisse messo a punto.

Tra l'altro stiamo chiedendo al produttore che questo modello non venga collegato solo al Clavis che è la piattaforma che usiamo ma venga messo a disposizione per tutte le reti bibliotecarie e possa essere utilizzato da altre reti.

Più è diffuso, più è distribuito perché è un meccanismo che migliora nel tempo perché ho scordato di dire peraltro che lavora su un altro progetto che è la classificazione del materiale editoriale sulla base del livello di qualità dell'informazione.

Si chiama Conspectus, i documenti vengono classificati secondo livelli differenziati di capacità informativa, a livello 1 che è basso il materiale divulgativo, al livello... il materiale di ricerca ed ogni biblioteca secondo il livello informativo può permettersi con le risorse che ha di aiutare i suoi utenti può creare quei materiali relativi al livello di completezza che ha.

E' un sistema complesso che è stato presentato nel corso dell'anno come avevamo annunciato non è più vicino nella sua applicazione, in realtà non è stato così e in questi primi tempi invece riusciremo a metterlo in atto dal 2018.

C'è anche un altro tema di una certa complessità. Quel personale di quelle biblioteche che noi chiamiamo a valutare l'editoria è personale che deve lavorare in maniera signi-

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

ficativa perché ogni mese l'editoria produce dai 300 ai 500 titoli e documenti che possono essere interessanti per la lettura, questo deve essere visto ed i bibliotecari devono fare questo lavoro.

Vuol dire che vengono sottratti al loro lavoro della biblioteca in cui si trovano, come si ripaga questa sottrazione?

Abbiamo ragionato in termini di modello che voi conoscerete nella banca del tempo, il personale presta tempo lavoro per altri a quel punto la consulente è in ...rispetto al tempo lavoro e risorse.....come potete immaginare è un sistema complesso che va costruito in termini di equilibri corretti per non sottrarre del personale alla biblioteca e senza dare nulla in cambio.

Su questi temi stiamo lavorando cercando di farlo partire per verificare poi sul campo come questi modelli possono essere affrontati e anche le conseguenze nella rete.

Questo per quanto riguarda l'acquisto centralizzato.

Per quanto riguarda invece il tema della Tessera + Teca in realtà dopo la segnalazione preventiva, che l'Assessore Catania ha fatto, ci siamo preoccupati a fare un minimo di analisi e siamo arrivati a produrre questo report che ho illustrato prima e che poi è in distribuzione e che potrete vedere.

In fenomeno non è in realtà così della portata così come i timori forse dei bibliotecari di Cinisello hanno trasmesso all'Assessore perché è vero che è un'indicazione che nel corso dell'arrivata seduta Commissione Tecnica qualche bibliotecario ha tirato fuori.

Io parlo proprio delle regole e metterò a disposizione, fatto salvo il fatto che sul singolo passaggio, sul singolo documento i bibliotecari hanno la facoltà di modificare la regola perché è giusto che sia così il bibliotecario è un mediatore e deve poterla modificare è anche vero che una modifica sistematica della regola alla fine vuol dire che il bibliotecario fa quel lavoro anziché fare questo.

Può essere successo che qualche bibliotecario sia intervenuto sulle regole, ma in genere lo fa per i suoi amici o alle persone che gli stanno in giro, non riesce a farne una regola generale perché questo richiederebbe un lavoro del sistema pensato per consentire al singolo di fare una modifica, c'è il ragazzino che viene a fare la ricerca e quell'unico libro di cui ha bisogno magari è in prestito a + Teca e non potrebbe prenderlo e glielo dà, questo lo farebbe chiunque, forza una norma, però se mi devo mettere a farlo per tutti faccio questo lavoro anziché farne un altro.

Non è un sistema applicabile ad una quantità di materiale significativo, peraltro rammento che in termini di prestito siccome quando prendo i libri nuovi, perché spesso succede con i libri di maggiore richiamo, prendo un libro nuovo, lo metto sulla rete, in 5 minuti mi arrivano dagli utenti 10 prenotazioni diverse da tutta la rete, molto bibliotecari si trovano nella condizione di dire ma io compero il libro, lo aggrego si chiama così quando lo collega e mi sparisce e quindi i miei utenti che magari non vanno sulla rete, gli anziani o chi non va sulla rete arriva in biblioteca e non trova mai il libro nuovo perché gli vengono portati via.

Per correggere questo fenomeno che è un problema vero era stata introdotta, per esempio in tutte le reti non solo la nostra ma anche le altre Clavis, una nota nel quale il bibliotecario il materiale nuovo quando lo acquistano può mettere in prestito locale per

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

trenta giorni, significa che questo documento non può essere prenotato da un'altra biblioteca, può essere preso in prestito solo andando fisicamente nella biblioteca.

Abbiamo rilevato che qualcuno espande questo periodo da trenta a novanta giorni questa è una violazione in qualche modo delle regole comuni.

Abbiamo introdotto nel tempo un altro meccanismo per il quale se il testo rimane inutilizzato per 15 giorni, se lo metto in prestito locale e serve davvero va in prestito e va via, una volta che va in prestito esce dal prestito locale e quindi lo prenotano, il secondo, il terzo ed il quarto lo prenotano, ma se io voglio tenere un po' di libri perché voglio fare vedere che sono arrivati dei libri nuovi e li tengo lì e non vanno in prestito il sistema dopo 15 giorni automaticamente senza l'intervento del bibliotecario sposta la disponibilità del libro da prestito locale a prestito interbibliotecario anche se il bibliotecario non lo vuole.

Questo è un correttivo del sistema.

Sottolineo un altro aspetto che è legato un po' al sistema adesso non so se sono riuscito ad essere chiaro, perché il sistema ha una certa complessità io stesso faccio fatica a comprendere dal piano tecnico, abbiamo i tecnici dentro che ci studiano.

C'è un tema sul quale forse abbiamo già fatto una sottolineatura in assemblea.

Il nostro è un circuito della conoscenza ed è un circuito complesso, vi lavorano più di 250 anche più di 300 persone, con gli stagisti, i volontari, i servizi civili arriviamo a 380 persone che hanno la password per entrare e fare delle operazioni in rete, usano Clavis che è il gestore, poi abbiamo una piattaforma, siamo un sistema complesso che richiede continua formazione, continuo aggiornamento, continua informazione degli operatori i quali però vengono e non vengono secondo a volte la fantasia del Responsabile locale, del Dirigente a volte devo dire anche dell'Amministratore locale.

Come ente non abbiamo l'autorevolezza, l'autorità per dire guardate c'è un aggiornamento del sistema dovete venire a conformarmi se no come lo usate.

Io avevo suggerito un modello che aveva spaventato tutti i miei colleghi dell'ufficio dicendo quando facciamo la formazione tutte le password di accesso alla rete scadono e uno c'è l'ha solo se viene a fare la formazione, vuol dire che diventa un sistema obbligato se non può fare più niente, ormai si lavora solo con i sistemi di rete, se gli togliamo la password.

E' un passaggio forte, non lo abbiamo ancora fatto, io l'ho presentato in C.d.A., adesso l'ho raccontato in assemblea, non credo nemmeno che debba diventare una delibera di assemblea però un tema sul quale vale la pena, fare una riflessione, non lo facciamo domani mattina, il mese prossimo, ma vale la pena di farci una riflessione e di capire le Amministrazioni cosa pensano di questa cosa perché se vogliamo garantire efficienza e qualità al sistema bisogna lavorare con disponibilità alla formazione e dell'informazione sull'uso degli strumenti che sono davvero sempre più complessi.

Grazie.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Aggiungo una cosa che vi ho già detto nell'altra assemblea sul tema della formazione.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Al di là delle regole, della rete che comporta ulteriori obblighi e rispetto delle regole c'è un elemento di fondo che è quello che la formazione deve essere continua.

La crescita della professionalità è collegata strettamente a tutto lo sviluppo che si attiva: se io cambio il programma perché mi permette di fare delle operazioni a favore degli utenti, chi sta poi al front line, di fronte al cittadino deve essere in grado di arrivare a quello.

Faccio l'esempio che ho a sistema, c'è la macchina dell'autoprestito e c'è il soggetto, il bibliotecario che è in relazione con il pubblico, perde il suo tempo da professionista nel stare lì a prendere, scaricare il libro quando a fianco c'è la possibilità che l'utente possa essere da solo a servirsi, il prestito e anche restituzione, però se il soggetto che fa il bibliotecario in quel momento non conosce lo strumento non aiuta neanche l'utente ad usarlo, questo è un concetto che deve essere chiaro.

Lavorare sulla formazione diventa un passaggio importantissimo, non si è più un soggetto tecnico manuale, ma è tutto informatizzato.

Direttore – Stefanini Gianni

Quando è incominciato facevamo due briefing per ogni area territoriale, due nell'ambito dell'alto milanese, due nel nord ovest, due nel nord Milano, due perché le biblioteche che hanno più di una persona non possono venire via tutti, ne facciamo due in modo che uno possa andare ad uno e l'altro...

Sono per noi numerosi ma è chiaro che le biblioteche hanno delle esigenze.

I primi che abbiamo fatto avevano 140/150 persone.

Gli ultimi non superano i 70/80, ne facciamo solo tre per ogni area ma non superano le 70/80 persone.

Spesso purtroppo devo dire ci mandano le Doti Comune o i servizi civili e non invece il personale della biblioteca.

Presidente - Nava Arianna

Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Prego Solaro.

Assessore del Comune di Solaro - Beretta

Sono Beretta – Solaro.

Io volevo fare delle domande in merito alla sezione delegata, ai diversi punti.

Partiamo dal primo punto che è il servizio qualità delle biblioteche che non è stato accennato però io volevo chiedere delle informazioni.

Sulla relazione viene scritto fu installato nelle biblioteche quattro anni fa il modulo gratuito.

Alcune biblioteche però hanno prenotato al servizio anche strutturato con il loro bibliotecario, è il caso di Solaro che ha preso un contratto di servizio, addirittura in surplus.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Si dice poi che ha un costo aggiuntivo, poche centinaia di euro comunque obbligatorie per isolare la porta ad esempio della biblioteca e vorrei avere su questo punto delle delucidazioni.

Secondo punto è la Campagna Utente Sostenitore, ne abbiamo avuto modo di parlarne la scorsa volta.

Questa campagna ha avuto fervore da parte sia degli Amministratori che dei Responsabili.

Vi ricordo e viene detto anche dalle reti bibliotecarie che durante la riunione dei responsabili si era sì pensato ad una precedenza e si era chiesto una precedenza per gli utenti iscritti alla propria biblioteca locale in più si era chiesto che venissero esclusi i bambini da questa precedenza.

Chiedo spiegazioni e delucidazioni anche in base a questo.

Il punto 3. Le attività culturali di rete. In particolare si fa riferimento al Supermilano Days.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Riprendo. Il punto 3. Attività culturali in rete. Il Comune di Solaro come altri Comuni qui presenti faceva parte del Supermilano Days ed in merito a questo vorrei chiedere nella pagina 11 si fa riferimento al fatto che il CSBNO curerà gli aspetti legati alla comunicazione, promozione, coordinerà lo sviluppo di un call center e questa è la domanda organizzerà attività comuni per tutti.

Ricordo che la forza della Supermilano Days era il fatto che si lavorava con le associazioni locali del territorio ed in particolare queste associazioni locali diventano per noi formatori dei ragazzi che erano volontari per un giorno.

Ci sono associazioni ed in questo caso il Comune di Solaro ne ha una di volontari che sono anche loro esperti e si sono occupati per più di 11 anni di formazione dei ragazzi per quanto riguarda la storia locale del territorio sul Paese nonché degli edifici storici presenti sul territorio e sulla rete.

Io penso che un lavoro importante con le associazioni locali del territorio deve essere fatto e questo era uno degli obiettivi fondamentali proprio di insieme

Per il momento basta se ho altre domande poi chiedo.

Grazie.

Direttore – Stefanini Gianni

Velocemente una risposta sul problema del Wi-Fi. Esistono due livelli di servizio nelle biblioteche: uno è il servizio cosiddetto volontario, scusate il servizio base che noi abbiamo installato gratuitamente nelle biblioteche che non avevano contribuito con un contributo apposito alla realizzazione di un servizio online con wi-fi.

Questo servizio base consta sostanzialmente nel fatto che la linea è stata una chat point fino all'ingresso delle biblioteche che consentiva l'accesso a 5 utenti.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Non era prevista una seconda linea di appoggio e quindi la navigazione di questi 5 utenti era condivisa con la gestione della biblioteca, aveva dei gradi di risposta molto, molto contenuti.

Le biblioteche invece che avevano contribuito con il proprio contributo avevano un servizio wi-fi strutturato, fatto con una seconda linea dedicata agli utenti, grande velocità di circolazione, poi potete vedere che c'è la fibra ottica che andava a velocità ancora più significativa e non incidere sul traffico della biblioteca per quanto riguarda i nuovi servizi, in più gli access point venivano distribuiti in tutto l'edificio biblioteca in poi che in ogni punto venisse collegato.

C'è una grossa differenza, i Comuni che avevano sottoscritto questo servizio pagavano una quota che era connessa alla dimensione ad una serie di elementi, quelli che invece non volevano questo servizio non pagavano alcuna quota ed avevano un servizio elementare base proprio per dire che tutto il circuito wi-fi era disponibile.

Adesso constatato il fatto che su tutto il circuito, su quasi 50 punti di servizio presenti 24 non erano connessi, con il Consiglio di Amministrazione visto anche il livello di costi che non è così elevato è stato inserito nel bilancio questo elemento per il quale questo punto wi-fi strutturale è utile proprio per tutti.

Questo significa che finora i 4 Comuni che non pagavano nulla pagheranno qualcosa, quelli che pagavano quota si vedranno ridotta in parte la loro quota perché come sempre succede, il senso base della cooperazione, quando il servizio viene utilizzato da tutti, tutti pagano lo strumento, non tantissimo però questo è un dato che si va a rilevare che il servizio wi-fi verrà pagato un po' meno da coloro che prima lo pagavano invece pagato da coloro che prima non pagavano nulla.

Questo consentirà di avere un servizio moderno, efficiente, veloce su tutta la rete ed è diventato un servizio indispensabile nella fornitura di servizi informativi.

Per la + Teca, quello che era stato indicato nel dare la precedenza agli utenti della propria biblioteca era un'indicazione che qualcuno aveva fatto nell'assemblea della Commissione Tecnica, non era un'indicazione condivisa da tutti quanti.

In ogni caso un po' alla valutazione anche alla luce di quello che ci diceva prima l'Assessore Catania, al fatto che essendo una rete tutti i soggetti della rete devono accedere tenendo conto del fatto che il vantaggio agli utenti locali viene garantito con questo sistema dei trenta giorni a disposizione solo con il prestito locale, l'utenza locale viene in qualche modo protetta da questi trenta giorni per i libri novità poi invece tutti i materiali andavano a disposizione di tutta la rete, essendo una rete nella quale tutti accedono allo stesso livello.

Quella sui bambini, sulla prenotazione, non è stata pensata perché il fenomeno della prenotazione, adesso non ho il dato e in qualche modo mi riservo di rilevarlo, non ho dato di quanti sono i bambini che prenotano, perché la prenotazione è un'operazione che viene fatta dai genitori, il problema conoscendo il fatto che gli utenti sono anche un po' sgamati, l'introduzione di un sistema di questo genere farà sì che Cinquanta sfumature di grigio se è prenotata viene prenotata con la tessera del figlio perché non è sottoposto alla regola della +Teca.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Non abbiamo fatto la rilevazione di quanti sono i bambini che hanno fatto prenotazioni nel corso dell'anno, mi coglie impreparato a questa indicazione, verificheremo e se il fenomeno è significativo credo che potrà essere preso in considerazione, se il fenomeno è marginale probabilmente no perché rischierebbe di diventare il modo per scavalcare la regola della biblioteca.

Infine anche per le attività culturali il tema era quello, forse non è stato chiaro nella relazione non l'abbiamo elaborato con adeguata attenzione, il tema è riproporre il modello della Supermilano Days, considerato un modello positivo e vincente.

Esattamente quello che stava dicendo è la valorizzazione delle risorse locali che devono essere protagoniste del processo, quello che in qualche modo potrebbe essere garantito a livello territoriale da come ci hanno detto i colleghi di Bollate che tenevano in piedi il Supermilano negli anni in cui si faceva era tutto il lavoro di ricerca e di informazione del volontariato nelle scuole superiori a presentare il progetto per sollecitare la partecipazione del volontariato ed alcuni livelli di formazione.

Ricordo che all'epoca la formazione dei volontari se non sbaglio era assegnata ad un'associazione locale e quindi verrebbe assegnata alle associazioni locali dove queste ci sono che garantiscono livelli adeguati di formazione.

L'idea non è quella di prenderlo in carico al Consorzio, non abbiamo le forze, dobbiamo trovare le risorse sul territorio ma in ogni caso quello che si pensava di fare era di proporre il modello della città di Milano che era un modello positivo, vincente, ben fatto, rodato, si trattava di riprenderlo e proporlo a tutto il circuito di tutte le biblioteche con tutti i Comuni perché questo avrebbe dato quella forza comunicativa che probabilmente merita il territorio di tutta la rete.

Spero di essere stato chiaro.

Assessore Comune di Pregnana Milanese - Degani

Degani. Pregnana Milanese

Brevissime considerazioni perché ci sono altri punti da discutere però abbiamo rilevato degli aspetti in questa relazione per la quale ringrazio particolarmente il Presidente Nerio Agostini.

Il primo aspetto è relativo ai numeri i quali sono tecnicamente positivi e su questo mi associo con quanto diceva poco fa l'Assessore Catania circa il fatto che c'è stato un importante impegno della stessa direzione, da parte del sistema bibliotecario e da parte delle Amministrazioni Comunali, magari faticoso ma che sicuramente ha portato delle modifiche importanti.

Faccio una considerazione positiva rispetto al fatto che il Presidente nel contesto della relazione, un'idea di rilancio rispetto agli strumenti prodotti dallo Statuto e questo sicuramente è un elemento importante che indica già una direzione su cui lavorare, naturalmente il lavoro sarà tutto da costruire, ma la direzione è stata estremamente importante perché è l'azione di fronte alle cose che si fanno.

Ci sono alcuni aspetti che voglio sottolineare, quello della progettazione sul quale in questo momento molto e l'idea di un sistema bibliotecario che entra ed apre le porte

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

in Europa soprattutto in prossimità dell'anno europeo dei beni culturali, mi pare estremamente significativo.

Apprezzo molto il fatto che sia stato ripreso il progetto di Supermilano Days perché è un progetto che abbiamo sempre sottolineato come positivo naturalmente con l'arte e dall'altra parte sulla base di quella capacità di cui faceva riferimento la mia collega Monica Beretta, di attivare il protagonismo dei contesti locali valorizzandoli il più possibile.

C'è un altro elemento che sottolineo rispetto alla relazione che è stata presentata che si ricollega in particolare al tema a cui si faceva riferimento e cioè quello della impossibilità di valutazione della congruità nell'ambito dell'acquisto di servizi culturali ma faccio riferimento e faccio un blocco unico per evitare sintesi in relazione al tema della + Teca sono questi due temi in cui secondo me mi permetto di consigliare in questo senso, poi valuteremo quella che si può definire la capacità di prevedere ...

Io credo e qui li divido che per quanto riguarda in particolare,.....questo microfono si sente comunque?

Credo che per quanto riguarda in particolare il tema della congruità nei termini della offerta economicamente più vantaggiosa, con criteri economici che si associano a criteri di valutazione tecnica, credo sia un tema di percorso da fare, tra il sistema bibliotecario ed Amministrazione Comunale.

Un percorso di confronto e di costante collegamento e dialogo ma vedo questa come una direzione possibile, occorre fare la fatica di parlarsi, occorre fare la fatica di convincersi e questo è il bello delle attività che facciamo tutti noi.

L'altro elemento relativo al tema della + Teca, denota la mia convinzione su questo tema, che non sono mai stato un entusiasta sostenitore del tema dell'incoraggiamento a fare la + Teca con l'idea di intervenire sul sistema e sui servizi bibliotecari e tengo e vado a sottolineare in questa fase una cosa importante, se non è stato raggiunto ancora l'obiettivo di dicembre, comunque è stato raggiunto un risultato molto positivo nella media degli obiettivi che erano stati determinati, credo che si debba insistere con molta determinazione su questa strada anche perché quello che io ho avuto modo di notare nel mio piccolo contesto locale, che la + Teca serve effettivamente a creare un clima di ..., un clima di maggiore affetto nei confronti di questo punto fondamentale di ogni comunità che è quello delle biblioteche.

Credo che anche in una situazione di questo genere in accordo con il fatto che le regole vanno sempre rispettate dal momento in cui vengono disposte, in una situazione di questo genere occorra anche qui la capacità di essere persuasivi in questo caso nei confronti dei mediatori, di coloro che si definiscono come mediatori delle esigenze dell'utenza, anche in questa direzione mi permetto di incoraggiare a continuare sulla strada della persuasione.

Ringrazio per il lavoro fatto perché direi che è un lavoro che va sicuramente in una direzione molto incoraggiante.

Presidente – Nava Arianna

Grazie. Vi presento il nostro Sindaco.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Se non ci sono altri interventi passerei questa volta alla votazione.

Contrari al bilancio previsionale 2018 ed anche i relativi allegati?

Contrari? Astenuti?

Favorevoli? All'unanimità.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 26

883,14‰

Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cane-
grate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Mi-
lanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese,
Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese,
Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago,
Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Villa Corte-
se.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

P. N. 4 O.d.G. – ORIENTAMENTO IN MERITO ALLA POSIZIONE DEL COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE

Presidente – Nava Arianna

Passerei ora al punto 4. Orientamento in merito alla posizione del Comune di Garbagnate Milanese.

Passo la parola a Nerio.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Ho poco da raccontare dato che i rapporti con il Comune di Garbagnate dopo l'incontro ultimo di cui già vi avevo accennato ad ottobre non hanno avuto seguito, né in forma ufficiosa né in forma ufficiale.

Le comunicazioni sono state attraverso i contatti politici come si fa in questi casi ma senza risultato, vale a dire che c'è silenzio.

Abbiamo appreso dalla stampa che il Sindaco ha risposto ad un'interrogazione in Consiglio Comunale la settimana scorsa in cui ha espresso una volontà di mantenere una posizione così come è stata scelta dalla precedente Amministrazione.

Avrei voluto un incontro invece per rivedere la posizione.

In sostanza che cosa succede? Succede che sul piano gli impegni che l'assemblea ha assunto rispetto a questo Comune, noi dovremo fornire i servizi sino al 31.12.2017 dopo di che per effetto della delibera di quel Comune c'è il recesso definitivo.

Potremo trovarci nella condizione che il 1° gennaio siamo obbligati per la volontà espressa dall'assemblea a staccare le linee e quindi a fermare tutto il servizio dopo di che il Comune decide cosa fare per conto suo.

Il C.d.A però ha riflettuto e ritiene opportuno così come era stato fatto da tutta l'assemblea di trovare tutte le strade possibili per non perdere il Comune sia per la storia e per la collaborazione sin qui avvenuta ma anche perché noi siamo in una fase in cui progettiamo l'ampliamento non la riduzione del sistema pertanto abbiamo riflettuto poi con l'appoggio anche dei tecnici su quali strade possiamo muoverci.

Il punto all'Ordine del Giorno parla di indirizzo: vorremmo avere conferma dell'indirizzo cioè di lavorare fino in fondo per ritrovare l'istruzione del proseguimento o meglio del rientro del Comune.

Siamo al 21 dicembre, mancano 10 giorni al 31, l'ipotesi è ricevere il mandato dall'assemblea di rispettare un contatto formale, una comunicazione al Sindaco del Comune dicendo: siamo a pochi giorni dal 31, che cosa avete intenzione di fare? e proponendo quali sono le eventuali vie di uscita.

Adesso chiedo a Gianni di illustrarle, sono di per sé molto complicate tutte però percorribili e sono formulate in progressiva posizione rispetto alle scelte che il Comune decide di fare.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

La migliore è quella che andremo a sostenere in primis è la riadesione, delibera il Consiglio Comunale di rientrare e tutto va liscio salvo la condizione che devono saldare il 2017 che non hanno ancora saldato, questo è la preconditione.

A scendere uno può fare altre scelte che adesso verranno illustrate, l'importante che noi vogliamo essere sostenuti dall'assemblea su questa azione, quella di recupero il più possibile di questo Comune.

Chiedo a Gianni di illustrare le ipotesi, sono quattro sostanzialmente anche nei particolari.

Direttore – Stefanini Gianni

Il Presidente ha anticipato la situazione a procedere del Comune di Garbagnate che non ha saldato la quota 2017 trattenendo il valore di 17.000,00 euro che è l'equivalente sulle tabelle dell'acquisto libri adducendo come ragione al fatto che avrebbero provveduto loro direttamente all'acquisto dei libri.

Abbiamo fatto una verifica con l'avvocato sottolineando che le categorie della tabella quote, questo è il limite di valutazione non sono strettamente legate al servizio e possono essere attivate o meno, sono tutte, appartengono tutte ed anche i 17.000,00 euro appartengono alla quota che il Comune deve portare nella gestione.

Tanto più che dal 2004 l'acquisto libri viene effettuato direttamente dal CSBNO perché questo diventa un bene ammortizzabile e rientra nei valori ammortizzabili e rientra nei calcoli del bilancio.

La situazione dei 17.000,00 euro porta oggettivamente un danno, qui è scritto nelle ipotesi, ma qualsiasi azione che dovrà essere messa in atto, qualsiasi relazione attivata con il Comune di Garbagnate deve necessariamente prevedere per evitare che i 17.000,00 vengano pagati dal resto dei Comuni, il pagamento di questa quota.

Da lì non se ne può venire fuori, con diversi effetti secondo le situazioni.

Le ipotesi che ci sembrano possibili, poi la fantasia magari non ha limite, per il Comune di Garbagnate sono quattro.

- 1) Rientro del Comune come socio a tutti gli effetti dell'azienda consortile.
- 2) Acquisto di servizi come soggetto indipendente ma connesso alla rete documentale. Entra in rete, acquista i servizi ma non è più socio, non partecipa alle assemblee.
- 3) Acquisto di servizi senza la partecipazione alla rete documentaria del CSBNO, esce fuori totalmente, fa una cosa in proprio e però ha bisogno di una piattaforma, di un qualcosa per fare un'ipotesi.
- 4) Oppure uscita totale e definitiva del Comune di Garbagnate dalla compagine consortile senza nessun acquisto e senza nessuna attività.

Questo cosa significa. Se rientra come socio dell'azienda la prima cosa che deve fare è segnalare questa intenzione prima del 31.12 per evitare il distacco dei servizi perché allo stato attuale, secondo le indicazioni che abbiamo, se non arriva nessuna indicazione, il Comune ha deciso di uscire, al 31.12 interrompiamo la linea e chiudiamo l'accesso alla piattaforma rispetto a tutti i dati della rete.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Versare la quota 2017, approvare in Consiglio Comunale la nuova delibera di adesione, dettando una nuova delibera di adesione in Consorzio, attendere l'approvazione da parte dell'assemblea dell'accettazione di socio, assumere l'impegno di versare le quote relative al bilancio di previsione 2018 che i Comuni hanno assunto con questa assemblea e la sottolineatura è che in questo caso siccome è uscito da pochi mesi il valore del capitale, degli ammortamenti è praticamente invariato, non facciamo nemmeno nessuna operazione di calcolo di uscita, di ingresso, di scarico degli ammortamenti e dei pregressi.

Semplicemente rientra decidendo di pagare la quota 2018 dopo aver saldato la 2017.

A tutti gli effetti riprendere l'attività.

La seconda ipotesi. Il Comune non intende più rientrare come socio, però vuole partecipare alla rete perché i suoi prestiti sono fatti con materiale della rete, perché decide di restare collegato alla rete.

L'operazione che deve fare, deve segnalare questa indicazione, deve pagare la quota arretrata del 2017 qui però potrà acquistare documenti del 2018, quindi non viene semplicemente assorbita perché li avrebbe potuti acquistare nel 2017 e non lo ha fatto, la passa del 2018 e potrà acquistare i documenti anche se non è più socio.

Deve sottoporsi a tutti i passaggi per lo svincolo della quota perché un socio che esce deve potersi portare via la quota di capitale però non deve dimenticare che i libri dal 2004 al 2017 acquistati sono di proprietà comune di tutta la rete, le macchine e tutto quanto di proprietà comune e quindi devono essere fatte delle operazioni con il Revisore dei Conti ed i commercialisti per fare questi calcoli e siccome l'acquisto dei libri in genere è rilevante ci sono anche delle quote significative per svincolare questi beni.

Il CSBNO predisporrà una bozza di contratto di servizio come un soggetto esterno alla rete valutando un valore di ricarica dei servizi che è connesso al fatto che non è più un socio.

Non c'è un'indicazione già predeterminata ma orientativamente questo valore di ricarica non potrà essere inferiore al 20%, considerando che già adesso i soci che acquistano servizi in genere noi rispettiamo circa il 10% dei valori dei costi generali, se dispone della rete almeno un altro 10% di ampliamento dell'azienda per poter acquistare i servizi.

Questa è la seconda ipotesi ed a quel punto il Comune sarebbe come adesso, non cambia nulla, connesso alla rete, non partecipa a queste assemblee ma acquista i servizi però si deve adeguare a tutti gli altri servizi, siccome per il esempio un tema che aveva sollevato il Comune di Garbagnate che non voleva cedere le quote di acquisto libri perché voleva mantenere in proprio la decisione di acquisto libri se accetta questa soluzione deve capire che si deve attenere alle regole di tutti quanti, le regole per il wi-fi, per l'acquisto libri, tutte le regole di rete che deve accogliere tutte, tutti gli obblighi previsti dal contratto di servizio.

L'ipotesi tre. Acquisto di servizi come soggetto indipendente senza la partecipazione alla rete documentaria.

A questo punto il Comune esce dalla rete, probabilmente avrà bisogno di una piattaforma software per poter gestire i propri libri in proprio, l'offerta documentari che il Comune darà ai propri cittadini sarà di 25000 libri che sostiene la biblioteca, è possibile che lo

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

chieda al CSBNO in quanto tutti i dati sono già presenti nel nostro data base perché potrebbe acquistare un'altra piattaforma ma viene al problema della migrazione dei dati, dell'adeguamento, che sono altri costi.

A quel punto deve fare tutte le operazioni di uscita come avevamo indicato e poi gli verrà fatta l'offerta per il servizio che prenderà, non ci sarà il servizio perché non partecipando alla rete i cittadini di Garbagnate non potranno accedere al prestito degli altri e di cittadini del resto del Consorzio non potranno accedere al prestito dei 25000 libri di Garbagnate che peraltro ne hanno un altro milioneduecentocinquantamila e non ne sentiranno la mancanza.

L'ultima ipotesi è che il Comune di Garbagnate non resta più in nulla, magari tenta di aderire ad altre reti bibliotecarie anche se questa operazione facevamo la valutazione che se la Regione dovesse accettare scatenerebbe la caccia ai Comuni da parte di tutte le reti del Consorzio, andremo subito a caccia di coloro che erano presenti.

Poi c'è tutto l'alto milanese che nel Consorzio dell'alto milanese si sono fuori 9 Comuni che appartengono alla Fondazione per Leggere, ci sono dei problemi da questo punto di vista.

In questo caso bisogna fare tutte le operazioni che abbiamo detto ed in più c'è da fare anche da fare come ho detto nel caso precedente la gestione e la contrattazione per la cessione del database, perché il database e l'installazione dei programmi anche se uno dice i Comuni se lo tengono, quel database è di proprietà dell'insieme della rete, non del singolo Comune quindi va trattato.

Grazie.

Presidente C.d.A – Agostini Nerio

La descrizione anche tecnica è in chiave complessa, si tratta di dare l'indirizzo al C.d.A. su che fare, questo è il concetto poi i risultati si vedranno

Intervento

Se la domanda è come diceva adesso il Presidente Agostini di dare mandato io non avrei alcun dubbio sul mandato e sulla necessità di tentare un'ultima strada ancor che ho ribadito ancora oggi che ho avuto un match con il Comune di Garbagnate e questo mi porta ad essere ad essere un po' scettico, diciamoci la verità.

E' necessario fare un passaggio perché le scelte politiche non si discutono, sono legittime e peraltro questa era una scelta che aveva preso la precedente gestione e mi pare confermata, rischieremo di non attribuire correttamente le responsabilità che però si trasferiscono ma sono legittime, sono scelte politiche.

Poi una cosa legittima può essere incomprensibile per me è incomprensibile il fatto...

Credo che per quanto riguarda il mandato vada assolutamente dato, va fatto questo tentativo auspicando che possa portare da qualche parte.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Tra le quattro soluzioni che sono evidentemente diverse la seconda mi sfugge una ratio, vorrei evitare come è accaduto per esempio nel già citato ancor che piccolissimo un'esperienza consortile, senza associazione quanto altro senza citare una realtà che sta dalle nostre partiche in realtà si stabilisca un doppio binario tra coloro i quali stanno nel Consorzio che pagano sia i servizi sia l'associazione, di conseguenza pagano il costo fisso aziendale per il funzionamento dell'impresa e coloro i quali utilizzino poi l'azienda così come se avessero una tastiera, per schiacciare di volta in volta come preferiscono, risparmiando di fatto sul costo di gestione dell'impresa.

Vorrei escludere forse non ho capito io che non possa essere questa l'ipotesi e che cioè che da domani uno esce paga i servizi, mantiene quel prezzo, liquida quello dovuto ma questo lo do per acquisito perché penso che sia un valore patrimoniale che riguardi tutti quanti, il patrimonio complessivo, il patrimonio riguarda l'insieme anche perché il prestito interbibliotecario gira tra di noi, è un valore complessivo patrimoniale che però si eviti il rischio concreto che ci possa essere davvero la condizione per cui qualche Comune con l'operazione di uscita e con una soluzione intermedia non colga semplicemente l'occasione di pagare meno il costo di gestione dell'impresa.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

E' ovvio forse non è stata calcata la mano ma il concetto è che comunque tolta la prima soluzione le altre comportano un aggravio di costi al Comune.

Non può avere lo stesso vantaggio e le stesse condizioni dei soci, deve avere se sceglie la strada dei servizi un costo aggiuntivo a quello che avrebbe come socio.

Questo assolutamente, perché primo non è compatibile con quanto stabilito dal nostro Statuto, che per essere soci, partecipare per ricevere i servizi, secondo perché il soggetto esterno diventa un terzo soggetto rispetto all'assemblea ed ha tutto quello che si decide perché l'assemblea decide gli investimenti, decide operazioni che hanno dei costi di cui si fa carico la gestione il management del CSBNO ma di un'altra azienda partecipata, c'è un ulteriore elemento che richiede una grande attenzione.

Assessore del Comune di Arese - Augurusa

Solo per essere molto preciso su questo perché non c'è dubbio che questa questione potrebbe essere ovvia, dopo di che una delle ragioni per cui il Comune di Garbagnate potrebbe avere scelto di stare fuori è la crescita delle spese correnti altrimenti non si capisce per quale motivo.

Siccome non capisco la motivazione di questa uscita provo a darmi qualche ragione ed una di queste potrebbe essere utilizzata nel modo più o meno strumentale un incremento di spese correnti, c'è una scuola sulle partecipate compreso il Consorzio che dice che tutto sommato è meglio chiuderle che tenerle aperte indipendentemente dalla

E' evidente che se il tentativo è quello di ricostruire un rapporto con il Comune di Garbagnate la soluzione 1 è forse l'unica vera perché tutte le altre determinano di fatto

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

per quel costo aggiuntivo un incremento della spesa corrente, diventa difficile immaginare come sia possibile che le altre tre soluzioni vengano percorse.

Aggiungo una cosa che mi ero dimenticato, nelle notizie di stampa c'è un articolo di giornale, c'è un'affermazione che io credo vada stigmatizzata, magari lo facciamo dopo, però chiedo all'assemblea che su questo ci si esprima, quella affermazione che se il giornalista non ha riportato in modo inesatto che dovrebbe stare in risposta ad un'interrogazione l'affermazione del Comune di Garbagnate è che in realtà il meccanismo che abbiamo individuato nell'acquisto di servizi dal punto di vista della legittimità è molto discutibile.

Io credo che fallito il tentativo come temo di riavere il Comune di Garbagnate come soluzione n. 1 questa assemblea debba fare un atto di stigmatizzazione alle sue affermazioni, perché mettono anche in discussione l'operato di questa assemblea per i Comuni che hanno fatto una scelta di tipo diverso.

Credo che sia un tema politico rilevante...

Assessore del Comune di Cinisello Balsamo - Catania

Rispetto a quanto espresso dal Comune di Arese che rispetto al tema aggiungo che rispetto al tema dell'opportunità di stare all'interno di un Consorzio, non vorrei sembrare troppo generale a partire dall'internazionale per arrivare a ... come si faceva una volta, mi sembra un po' la nostra... e vedo molti protagonismi banali.

Oggi non può passare il messaggio che un socio di questo Consorzio esce perché c'era una convenienza economica e poi imbastire con il Consorzio stesso un rapporto contrattuale di tipo differente perché a quel punto diventa un precedente gravissimo perché qualunque Comune potrebbe in qualche modo metterlo in campo e una volta diventerebbe difficile anche per noi stessi giustificare la nostra permanenza al Consorzio ai nostri elettori delle Opposizioni.....come ricordava Augurusami sembra un po' bipartisan, nell'imbarazzo lo dico anche io.....

Io credo che la situazione di fronte alla quale ci troviamo sicuramente rappresenti un insuccesso politico per tutti, anche per noi che non riusciamo a vedere il punto del Comune

Credo poi che la responsabilità poi sia imputabile solo da una parte, credo il vantaggio di dire proviamoci fino in fondo sia scontato ma fa bene anche il C.d.A. a richiederlo credo che però da un certo punto di vista non si possa neanche tergiversare e farci prendere in qualche modo in giro.

Ben venga se c'è un passo indietro, nel caso questo non ci sia condivido quello che diceva prima Augurusa, noi oggi paghiamo una quota che è la quota per abitante, una quota per acquisto libri,... la quota quella tecnica, informatica,... poi abbiamo quello che i nostri singoli contratti di servizio prevedono per l'acquisto di altri servizi, vogliamo che sovra costo per verrà fatto pagare a chi esce e vuole chiedere i servizi da noi deve essere tale da rendere sostanzialmente ininfluenza l'uscita del Consorzio, ci troveremo in una situazione per cui l'incentivo diventa troppo grande a meno di acquistare singoli servizi ma questo punto era proprio cambiato, è radicalmente diverso.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Dico di più il 31.12 è il 31.12 la minaccia deve essere chiara il 1° gennaio si stacca la spina detto questo ad oggi visti i tempi dubito che l'Amministrazione possa fare gli atti necessari, soprattutto se vuole rientrare, faccio la domanda per il rientro, in maniera un po'...ragiono a voce alta, ci metto a decidere un po' ma se di fronte alla minaccia reale ed a questo punto è comprovata e rischio il percorso di tornare indietro il Consiglio sicuramente non riescono a farlo.

Che ci sia un atto di Giunta, il pagamento della rata, che ci sia qualche segnale del Comune perché la mia preoccupazione che voi gli dite il 31.12 vi stacciamo la spina preoccupatevi, non lo so vi chiamano ma non fanno nessun atto formale, dicono alloravoi dite d'accordo e poi finisce che alla prossima assemblea siete ancora lì da capo ad aspettare il Comune di Garbagnate.

Gli scenari mostrati sono altrettanto pratici e completi degli step da prendere.

Diamoci anche una modalità così voi sapete il limite per la possibilità di quello che potrebbe accadere e cosa potete fare.

Intervento

Un'analisi veramente economica ci vede di fare in modo che Garbagnate non esca perché poi ci troveremmo anche noi pagare la nostra parte di quota di Garbagnate e sarebbe da evitare io non vorrei anche che Garbagnate decidesse sciaguratamente di chiudere la biblioteca, c'è una stupenda biblioteca ad Arese lì vicino ed i garbagnatesi possono anche andare...

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Aumenteremo le nostre tessere...

Quanto sollevato da Catania è molto importante per cui dovremo avere le idee per capire che ci sono dei meccanismi temporanei che possono trascinare il tempo.

Fare pervenire una lettera accompagnata anche da una richiesta di incontro significa che entro il 31.12. devono compiere un atto che può essere di Giunta in cui dichiarano la loro volontà.

Sulla base di quello che dichiarano si attiva il rapporto.

Se viene dichiarato il rientro servirebbe un atto del Consiglio Comunale ma che non può essere fatto, a quel punto è l'atto prodotto che deve dire: dichiariamo di voler riaderire al Consorzio e di portare al primo Consiglio Comunale 2018 all'Ordine del Giorno la riadesione.

Su questa base io chiedo il mandato di poter tenere aperto il servizio, perché attenzione si rischia poi di cadere nella logica di interruzione del servizio pubblico.

Abbiamo già la volontà che viene espressa con un atto formale altrimenti non possiamo fare altro.

Questo è l'elemento chiave. Una volta che c'è l'atto formale si può accettare il discorso che al primo Consiglio Comunale si dà il via con il rientro definitivo.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Ho già anticipato nella relazione che noi abbiamo intenzione di arrivare ad un'assemblea a fine gennaio, inizio febbraio ma si può fare all'occorrenza una convocazione senza i 15 giorni di preavviso se siamo d'accordo e fare un'assemblea anche a metà gennaio rispetto ai tempi di Garbagnate.

Facciamo un'ipotesi. La Giunta delibera la volontà e dichiara di portare in Consiglio Comunale la riadesione, il primo Consiglio Comunale non sarà prima della metà di gennaio, supponiamo che avvenga a gennaio, noi a gennaio facciamo la convocazione dell'assemblea ed accettiamo l'adesione e quindi non c'è nessuna interruzione del servizio e si crea la continuità.

Questo è il meccanismo, non può essere altrimenti per intenderci.

Io dico qui un'altra cosa, chi appartiene alla parte politica dell'Amministrazione di Garbagnate si prodighi nei contatti personali individuali per convincerli nella scelta, anche i contatti di amicizia al di là dell'appartenenza politica perché qui è una questione anche di buon senso.

Credo sia necessaria una votazione che dà questo mandato.

Assessore Auteri – Comune di Canegrate

Chiedo un'altra cosa, posto che la credibilità di Garbagnate è abbastanza messa a dura prova dal nostro punto di vista, mi chiedo una questione molto tecnica di bilancio, non so voi ma il nostro bilancio è chiuso.

Questa cifra del 2017, quasi 18.000,00 euro, non so come farà a passare a bilancio nel 2018, io non sono un tecnico, però il fatto che debba essere messa a bilancio, il fatto che non ci sia questa cosa mi sembra imponente già una scelta di fatto da parte di Garbagnate espressa in termini economici di bilancio ma è di fatto una scelta che è stata fatta.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Anche qui come tutti sapete si possono fare tanti meccanismi, se viene espressa la volontà in Consiglio Comunale poi nella trattativa tra le parti si può trovare la soluzione per il 2017 per i mancanti, prendere una quota del 2018 nella forma che si andrà a trovare dal punto di vista formale per mettere i soldi.

E' chiaro che se non l'hanno messo a bilancio e secondo me non lo hanno messo nel 2017 non possono utilizzare nel bilancio e...

Per questo saremmo noi disponibili con i tecnici e con il legale a trovare una soluzione che permetta di pagare nel 2018, non ho la soluzione, ma si trova.

Assessore del Comune di Arese - Augurusa

Non vorrei parlare eccessivamente..., perché sono sono

Intendo dire noi siamo al 21 dicembre, è verosimile immaginare che una delibera di Giunta entro il 31 dicembre possano non farla per ragioni evidenti.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Nel match di stamattina, nel discorso del Direttore prima il Sindaco di Garbagnate ci ha intimato di fare un accordo entro il 25 dicembre cercando un ultimatum, al che abbiamo proposto il luogo del 26 per capire se c'erano i tempi tecnici, però siamo nel surreale.

Siccome mi pare che l'intenzione di questa assemblea sia quella di recuperare il consenso forse varrebbe la pena prendere in considerazione un atto che in qualche modo sia indicativo nell'indicazione.

Io penso che non valga neppure quello, ma una lettera di intenti che dica che il Comune di Garbagnate ha cambiato idea, intende rientrare, nei primi di gennaio fa una delibera forse diventa meno complicato, se vogliamo raggiungere l'obiettivo perché se l'obiettivo è semplicemente farci dire di no perché nella previsione di bilancio certamente non c'è, se l'obiettivo è farci dire di no chiediamo una delibera di Giunta perché mi pare che le condizioni di carattere temporale non ci siano e anche perché chi osserva perché siamo vicini di casa ed ogni tanto buttiamo l'occhio, chi osserva le tensioni che ci sono nel Consiglio Comunale di Garbagnate si rende conto che la questione aprirebbe lo scenario, prima il Presidente chi è vicino alla posizione politica della Giunta, ripeto questa questione nasce dentro ad uno schieramento che c'era prima, questa decisione è stata presa dal Centro Sinistra ed è proseguita con il Centro Destra.

Aprire un dibattito sotto Natale, perché questo potrebbe accadere, dopo le dichiarazioni alla stampa, dopo una risposta ad un'interrogazione nel quale si fanno delle affermazioni e su cui ribadisco credo che a gennaio bisogna dire qualcosa, mi pare difficile che si possa immaginare che nel giro di qualche giorno il mondo cambi e diventi assolutamente più bello e più...ed addirittura si arrivi a fare una delibera di Giunta con l'intenzione della Maggioranza che....

Forse se vogliamo essere realistici immaginare una dichiarazione di intento che dica che vogliono valutare e non hanno cancellato l'ipotesi di rientrare nel Consorzio dovrebbe essere sufficiente almeno in questa fase, tanto è sempre un ultimatum però è una proposta che faccio.

Propongo di accontentarci anche perché siamo sotto Natale e c'è un sentimento generale un po' diverso, almeno di una manifestazione di interesse, una dichiarazione di intento.

Assessore del Comune di Parabiago - Nebuloni

Volevo dare risposta adesso alle citazioni del Presidente Agostini di sentire come parte politica.

Io so che l'Assessore Girotti a più riprese ha incontrato a più riprese il Sindaco di Garbagnate ma non ha trovato un grande spiraglio.

A mio avviso, non l'ho sentito ultimamente, ma le ultime considerazioni che ha fatto erano proprio quelle che non vuole rientrare.

Anche io mi chiedo come mai, perché nessuno credo abbia capito il motivo vero, siamo 33 Comuni uno che fa le pizze, tra l'altro come si sottolineava ha iniziato con un'Amministrazione e continua con un'altra non riesco davvero a capire.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Sulla proposta di Augurusa, potrebbe anche essere però il fatto di corteggiarlo veramente no, io sono del parere ha deciso, paghi poi le conseguenze di questa decisione, la mia personale decisione.

Certo se a fronte della lettera con la manifestazione di intenti di rientrare okay va bene, ma più di tanto non farei, anche perché avrebbero già deciso siamo alla fine dell'anno ed i servizi.

Quello che mi chiedevo invece è tutelare il CSBNO rispetto all'eventuale interruzione dei servizi quindi avere un diniego da parte loro scritto in cui dichiarano di non voler rientrare a questo punto è legittimo da parte del CSBNO interrompere i servizi.

Grazie. Si saranno posti questa domanda, come fare, ma probabilmente avranno fatto anche i ragionamenti, anche perché è un servizio che non va interrotto, se non rientrano è perché evidentemente...

Assessore Comune di Cinisello Balsamo - Catania

Penso che la proposta di Augurusa possa essere una proposta moderata e di condivisione però deve essere molto chiara giusto per non lasciare chiuse a nessuno nel dire che sono effettivamente fuori, non hanno capito, non hanno inteso, sono d'accordo con te.

Se dovesse capitare che invece il servizio ...la lettera deve essere molto chiara nell'esplicitare, che sia una risposta chiara alla volontà di rientrare e in qualche modo attivare a quel punto gli organismi con il Consiglio degli atti conseguenti, non si pretende l'atto di Giunta però la lettera deve essere chiara nella volontà.

Viceversa sul tema dell'interruzione dei servizi a mio avviso il C.d.A. è tutelato comunque dall'interrompere i servizi per il fatto che loro sono usciti all'inizio, ci hanno detto il vincolo è per un anno, non c'è in tema la discussione dell'uscita o meno, loro sono già usciti, è un anno ponte, finisce l'anno ponte e loro possono staccare i servizi poi facciano le verifiche di natura legale.

Viceversa la mia preoccupazione è se loro possono staccare i servizi a fronte di una lettera di risposta in cui ci dicono non rientriamo più il rischio è che facendosi furbi non rispondono e dicono non rispondendo loro mandano avanti i servizi.

C'è il mandato di dire i servizi se non c'è risposta li stacciamo sarei abbastanza categorico.

Detto che al netto dell'emotività del momento quando ho detto all'inizio è una sconfitta per tutti era legato a quell'aspetto, io mi ricordo quando sono entrato all'inizio dell'attività mi ricordo che c'era un Comune che qualche anno prima era uscito e mi ricordo che quello era stato un tema di ammanco economico per il Consorzio proprio verso il ragionamento dei costi fissi era caduto su tutti per cui se si può evitare è meglio.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Rispetto alla preoccupazione sull'interruzione abbiamo già chiesto un parere legale ma non serve perché come ha detto Catania è una decisione unilaterale dove si dichiara il

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

recesso immediato e si è concesso e ripetuto il fatto che aveva approvato il bilancio in assemblea come 33° socio ha il diritto di mantenere i servizi fino al 31.12.

Non ha altri diritti dal punto di vista formale, legale...

Direttore – Stefanini Gianni

Posso dire anche una cosa perché ho visto che girano preoccupazioni un po' per rassicurare.

E' vero che noi nel bilancio di previsione abbiamo messo la quota di Garbagnate non nella parte delegata, nella parte economica.

Io sono stato propugnatore anche se l'assemblea ha dato un altro mandato politico che accolgo pienamente, propugnatore del fatto di fare delle altre proposte che erano pensate nei termini Garbagnate l'anno scorso pagava 50.000,00 euro se vuole comperare i servizi ne paga 80.000,00.

La logica è che non è che i servizi sono frazionabili e tu dici io voglio comperare solo questo, se vuoi comperare i servizi questo è il pacchetto.

Questa è la logica.

Volevo rassicurare perché è vero il tema che se cambiano i soci, i costi fissi, se manca un socio i costi fissi rimangono invariati e lì devi disporre dei ricavi potrebbe esserci un problema, questo era valido ai tempi di Limbiate 2008, dieci anni fa, oggi siamo fortunatamente in un'altra condizione oltre al fatto che se il Presidente mi autorizza abbiamo sul tavolo delle trattative con altre realtà, abbiamo un lavoro da fare con il Comune di Pavia per tentare di prendere in gestione il sistema bibliotecario della città di Pavia, c'è il sistema bibliotecario di Lodi la cui assemblea dei Sindaci ha deliberato l'approvazione di un progetto, di sviluppare un progetto per affidare al CSBNO la gestione di Lodi, ho citato prima il Comune di Busto Arsizino che ci sta chiedendo dei servizi per la biblioteca, abbiamo aperto un tavolo con la Provincia di Vicenza, per cui è vero che se il rientro andrà in porto oppure no, oggi non costituisce più una preoccupazione come dieci anni fa con lo scenario del Comune di Limbiate.

Nell'ambito di bilancio abbiamo il modo di riequilibrare i costi.

Vorrei tranquillizzare.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Vi sto per svelare i segreti. Abbiamo anche ricevuto un altro bonus in questo periodo, consistente, che ci permette di investire.

Quando ho parlato in apertura di bilancio fortemente in pareggio è perché era pieno di tanti elementi anche non scritti.

E' 130.000,00.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Intervento

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Volevo capire da Stefanini ma la differenza tra dire un sistema di Comuni come quello di Lodi affida al Consorzio la gestione del sistema bibliotecario ed il sistema del Comune di Lodi entra nel Consorzio Bibliotecario.

La differenza.

Presidente – Stefanini Gianni

Può essere un affidamento di servizi e noi lo abbiamo come operatore esterno e quel fatturato rientra nel 20% massimo che possiamo fare come azienda speciale.

Come azienda speciale possiamo fare solo il 20% di fatturato con non soci.

Lo Statuto permette anche un'altra soluzione, è stato cambiato lo Statuto che è un processo politico molto più lento, ma il Comune della Provincia di Lodi potrebbe entrare come socio e fare un affidamento in house allora la quota dei servizi rientrerebbe nel 80% ed il nostro 20% aumenterebbe di valore

Questi sono i sistemi che Sabbioni al Convegno ha presentato con un suo intervento giuridico come possibili strumenti di programmazione con le reti bibliotecarie.

Ammettiamo che vada benissimo questa operazione della Rete delle Reti ed improvvisamente l'Italia bibliotecaria vuole avere i servizi dal CSBNO a noi ci creerebbe un problema perché supererebbe i limiti del 20%.

C'è un tema che va anche visto da una certa attenzione da questo punto di vista, si tratterà di vedere.

Presidente – Nava Arianna

Dobbiamo mettere al voto. Direi che dopo queste dichiarazioni di voto possiamo porre in votazione il proseguimento del mandato al C.d.A del CSBNO con richiesta di una dichiarazione di intenti entro il 31.12 per il Comune di Garbagnate.

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli? Penso che si era già delineato il percorso per cui all'unanimità.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 26

883,14%

Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cane-
grate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Mi-
lanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese,
Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese,
Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago,
Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Villa Corte-
se.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

P. N. 5 O.d.G. – AGGIORNAMENTO SULLA COSTITUZIONE DEL TAVOLO TERRITORIALE

Alle 20.15 esce il rappresentante di Bollate con delega per Baranzate, lascia delega a Solaro.

Presidente – Nava Arianna

Proseguiamo con l'O.d.G. Quinto punto. Aggiornamento sulla costituzione del tavolo territoriale.

La parola all'Assessore Degani.

Chiedo una raccomandazione che il Presidente mi chiedeva, sintesi nel senso di restringere i tempi più che altro per la chiusura della Sala del Consiglio del Comune stesso.

Assessore del Comune di Pregnana Milanese – Degani

Davvero molto velocemente perché siamo tutti arrivati alla definizione del perimetro di riferimento dell'attività possibile del Comitato Territoriale.

Si tratta oggi di definire se ci sono le condizioni per farne l'effettiva costituzione ed io non avrei in questo momento niente altro da aggiungere.

Presidente – Nava Arianna

Passerei al sesto punto. Avvio iter per la nomina del nuovo C.d.A.

No scusate.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Intervento

Io in questo momento sentendo l'aggiornamento, volevo a questo punto capire come interrogativo se ci sono gli elementi e le condizioni per proseguire dopo di che facciamo una valutazione.

Intervento

Se ho capito, il tema è abbiamo delineato i perimetri,secondo te siamo nelle condizioni per avviare il percorso di nomina del nuovo C.d.A.

Come tempistica, visto che c'è il punto dopo che riguarda il C.d.A andiamo in parallelo?

E' una proposta.

Io non so adesso i tempi di selezione del C.d.A.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Assessore del Comune di Pregnana Milanese – Degani

Solo una cosa quando noi parliamo di Comitato Territoriale parliamo di uno strumento interno al sistema bibliotecario nonché un organo rappresentativo, sono due temi diversi.

Come da verbale dell'ultima assemblea sono stati svolti tre incontri di una Commissione che è stata nominata nella scorsa primavera, nella scorsa estate credo nell'assemblea di giugno per definire quelli che potevano essere nell'ambito del nuovo Statuto le direttrici di lavoro possibili del Comitato Territoriale ed è stato fatto questo pezzo di lavoro.

La Commissione che in quel momento era stata costituita ha terminato il suo lavoro, se riteniamo che vi siano le condizioni di nomina di un Comitato Territoriale questa sera bene, altrimenti decidiamo il da farsi ma rispetto al Consiglio di Amministrazione questa cosa debba essere vista.

Presidente – Nava Arianna

Chiederei se c'è qualche intervento per rispondere all'Assessore Degani per quanto richiesto.

Diamo la parola a Nerio.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

La mia è una domanda, sintetizzando anche io, c'è una proposta dei nomi per la nomina?

Se non c'è la proposta è semplicemente chiuso l'argomento e si rinvia.

Intervento

I nomi non ci sono. Non ho capito questo problema che ci poneva per i nomi?

I nomi non ci sono, se la prossima è metà gennaio forse è troppo presto, ci diamo il mese di gennaio, il tempo per fare le considerazioni e lo faremo la prossima.

Presidente – Nava Arianna

Proviamo a valutare. Scusate, io vi farei una proposta, proviamo a votare questa sera il proseguimento dei Piani Territoriali e dando poi mandato per la valutazione anche delle nomine, quindi diamo proseguimento al mandato e visto che questa sera non abbiamo delle nomine se è il caso poi di avere delle nomine nella prossima assemblea, se siete d'accordo.

Chiediamo allora la sospensione per qualche minuto.

Grazie.

...(Sospensione di seduta)...

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Alle 20.25 escono i rappresentanti di Novate Milanese e Settimo Milanese, delegano rispettivamente i rappresentanti dei comuni di Arese e Pregnana.

Presidente – Nava Arianna

Possiamo proseguire. Prego Degani.

Assessore del Comune di Pregnana Milanese – Degani

C'è stato un problema anche sintonizzarsi sul tema, il tipo di proposta che facciamo è quello di mantenere una Commissione del Comitato al quale è legato il compito di proporre entro la fine del mese di gennaio i nomi per la nomina del Comitato Territoriale andando così all'assemblea che poi delibererà relativamente.

Presidente – Nava Arianna

Direi di mettere ai voti questa proposta dell'Assessore Degani.

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli? Unanimità.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 26

883,14%

Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cane-
grate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Mi-
lanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese,
Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese,
Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago,
Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Villa Corte-
se.

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

P. N. 6 O.d.G. – AVVIO ITER PER LA NOMINA DEL NUOVO C.D.A.

Presidente – Nava Arianna

Ora passiamo all'ultimo punto. Il punto 6. Avvio iter per la nomina del nuovo C.d.A.
Prego.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

La formulazione è simile a quella adottata per il Comitato Territoriale, la proposta è quella di affidare l'incarico di avviare questo percorso al Gruppo di Lavoro che ha già questo incarico per il Comitato di Settore.

In alternativa, nominare tre soggetti perché se no diventa complicato per avviare la procedura.

Cosa significa avviare la procedura, intanto deve trovarsi una volta questo Gruppo di Lavoro per definire le modalità da adottare per le scelte perché come leggete dall'articolo dello Statuto va previsto un bando territoriale il che vuol dire tre bandi sostanzialmente in cui si chiede a qualcuno di candidarsi per il C.d.A. ?

Il Gruppo di Lavoro alla fine verifica che la struttura abbia operato in questa direzione e quando la struttura avrà terminato il tempo previsto raccoglie i nomi e da quelli l'assemblea sceglierà chi nominare.

Questo è l'iter, dopo di che la riunione che il Gruppo di Lavoro fa esamina anche i passaggi tecnici insieme alla direzione e chi è delegato.

Intervento

Mi pare che la proposta sia quella di fare istituire un'altra Commissione diversa da quella precedente.....

Assessore del Comune di San Vittore Olone – Pera

Pera. Sono stanca, ho fame, ho sonno come tutti.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Presidente – Nava Arianna

Come ultima cosa prima degli auguri finali proporrei in votazione le nomine di Catania, Pera, Ruggeri.

Anche io ho fame, sono stanca.

Prego.

Contrari?

CULTURE SOCIALITA' BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO

ASSEMBLEA CONSORTILE - 21 DICEMBRE 2017

Sala consiliare del comune di Paderno Dugnano

Astenuti?

Favorevoli? All'unanimità.

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 26

883,14%

Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cane-
grate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cornaredo, Cusano Mi-
lanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese,
Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese,
Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago,
Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Villa Corte-
se.

Vi auguro tanti auguri ed adesso ci mangiamo una fetta di panettone e pandoro.
Grazie.

Intervento

Vista la scarsa presenza se non per delega, chiederei che sul verbale fosse precisato visto che il compito per tutti i Comuni è quello di divulgare, fossero precisati i nomi dei Comuni, lo so che lo avreste fatto nella verbalizzazione siccome mancano non dal punto di vista formale ma dal punto di vista sostanziale il 60% dei Comuni forse è il caso di precisare i nomi.

Presidente – Nava Arianna

Pienamente d'accordo.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Io ho un'altra sollecitazione: cercate di fare pervenire candidature perché a titolo gratuito non sarà così facile.

Auguri a tutti ed adesso ci mangiamo una fetta di panettone.